



info: comitatorhoparabiago@gmail.com
f comitatorhoparabiago
tel. : 333.4316387
sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

Spett. **Ministero della Transizione Ecologica**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS
Ill.mo Presidente Massimiliano Atelli

6 Luglio 2022

Oggetto: **Aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 216, comma 27, del D.Lgs. 50/2016 per gli effetti dell'art.185 del D.Lgs. 163/2006 in esito agli approfondimenti progettuali e alle prescrizioni formulate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con Pareri nn. 98/2014 e 73/2019.**

Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e Raccordo Y relativo al potenziamento della linea ferroviaria Rho-Arona, tratta Rho-Gallarate (C.U.P. J31J05000010001).

Integrazioni.

OSSERVAZIONI

Lo scrivente "Comitato Civico contro il potenziamento ferroviario della tratta Rho-Parabiago", (CF 93542340158), con sede in Vanzago (MI), Via Montello 19/21, in persona del suo legale rappresentante Alberto Maggioni,

(che firma in calce il presente documento sia come legale rappresentante del Comitato, sia in proprio come soggetto direttamente interessato):

in qualità di soggetto avente un interesse diretto, concreto e attuale in quanto avente i seguenti scopi statutari (art. 2 dello Statuto dell'Associazione, allegato alla presente): "1. *agire per la tutela dei diritti umani, dei diritti sociali e a salvaguardia dell'ambiente, del territorio, della salute e della sicurezza individuale e collettiva della cittadinanza, con particolare riferimento al territorio del Sempione in cui risulta radicata e stabilmente collegata;* 2. *informare correttamente e sensibilizzare la cittadinanza sui rischi per l'ambiente, il territorio, la salute e la sicurezza individuale e collettiva connessi alla realizzazione di progetti ed interventi pubblici e privati destinati ad incidere sui beni e sui diritti tutelati, con particolare, ma non esclusivo, riferimento al potenziamento della tratta ferroviaria Rho Parabiago;* 3. *condurre iniziative di studio, ricerca e approfondimento dei progetti alternativi o delle proposte di modifica dei progetti tali da incidere sui beni e diritti tutelati, con particolare, ma non esclusivo, riferimento al potenziamento della tratta ferroviaria Rho-Parabiago*",

presa visione della documentazione integrativa predisposta da RFI in riscontro alla nota della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS prot. m_ante.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001124.28-02-2022, pubblicata sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero della Transizione Ecologica,



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

FORMULA LE SEGUENTI OSSERVAZIONI

1. In merito agli impatti complessivi dell'opera (stante lo stretto collegamento delle integrazioni attualmente in esame con l'intera opera il cui procedimento di valutazione di impatto ambientale non si è ancora concluso, *infra*)
2. In merito alle integrazioni progettuali

1. IN MERITO AGLI IMPATTI COMPLESSIVI DELL'OPERA

Gli scriventi chiedono che codesta Ill. ma Commissione voglia gentilmente prendere in considerazione quanto di seguito esposto e richiamato, stante lo stretto collegamento delle integrazioni attualmente in esame con l'intera opera e considerando che alla luce della sentenza del Consiglio di Stato n. 07714/2021 l'atto conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera nel suo complesso non è ancora stato adottato, ragione per cui non opera alcuna presunzione di legittimità dello stesso.

Gli scriventi confermano e ribadiscono quanto comunicato nelle osservazioni relative all'aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale trasmesse in data 11/06/2021 e firmate da 605 cittadini direttamente interessati dagli impatti dell'opera, osservazioni che si ritrasmettono integralmente in allegato alle presenti e che si chiede alla Commissione di prendere in considerazione, con riferimento, in estrema sintesi, ai seguenti dati di fatto:

- i. **L'opera presenta rilevanti impatti ambientali in quanto palesemente sovradimensionata rispetto al corridoio ferroviario a disposizione, un corridoio fisicamente molto ristretto nell'ambito di un contesto fortemente urbanizzato** (per la descrizione puntuale degli impatti si rimanda alle osservazioni trasmesse in data 11/06/2021 e qui allegate). Impatti che, nonostante numerosi aggiornamenti e integrazioni del progetto, restano non adeguatamente mitigati né mitigabili, proprio a causa della ristrettezza del corridoio infrastrutturale che corre in mezzo ai centri abitati e in estrema vicinanza delle abitazioni. Questa situazione resta immutata anche con le ultime integrazioni presentate, che chiaramente, essendo relative ad aspetti specifici, non influiscono sull'opera nel suo complesso. L'opera resta quindi **insostenibile** per il contesto in cui è stata progettata.
- ii. L'insostenibilità dell'opera è ben nota **sia ai proponenti che al Ministero dell'Ambiente**, che in fase di progettazione preliminare **avevano** essi stessi, per primi, **esplicitamente dichiarato e preso atto dell'infattibilità del quadruplicamento** proprio in ragione dei vincoli imposti dal fitto contesto urbanistico:
 - Italferr, Progetto preliminare, Relazione Tecnica, Cap. 5.1: "La scelta di realizzare un terzo binario piuttosto che un quadruplicamento della linea è dettata dai vincoli imposti dal fitto contesto urbanistico. Tale contesto non permette, infatti, l'inserimento di un ulteriore quarto binario nella sede esistente".
 - Parere della Commissione Speciale VIA del Ministero dell'Ambiente Prot. GAB/2004/7508/B05 del 06/07/2004: "Nel SIA si sostiene che la soluzione scelta (n.d.r. il progetto preliminare a tre binari) è l'unica soluzione perseguibile dato il contesto fortemente urbanizzato" (pg.7); "...situazione limite in cui si trova la linea esistente per molti tratti chiusa e compressa dalle due parti da una cortina di edifici a destinazione produttiva e residenziale. Questa circostanza pone in criticità l'ampliamento, pur di pochi metri, del fascio ferroviario: il potenziamento della linea esistente solleva i problemi del rumore, delle vibrazioni e dell'impatto sul paesaggio (...) La ristrettezza del corridoio a disposizione esaspera il semplice tema dell'inserimento del terzo binario" (pg.22).



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

A fronte di tali esplicite e inequivocabili dichiarazioni di esclusione della compatibilità ambientale dell'opera, **non si comprende come il successivo parere della stessa Commissione Speciale VIA n. 1509 del 23/05/2014 possa aver approvato la compatibilità di un'opera che con precedente parere aveva espressamente escluso**, anche sulla scorta di quanto dichiarato dagli stessi proponenti, senza che fossero cambiate (e non lo sono naturalmente nemmeno ora) le condizioni per cui il quadruplicamento era stato giudicato non realizzabile, ovvero i *vincoli imposti dal fitto contesto urbanistico*, ma solo il modulo procedimentale prescelto (e certo si converrà che una variazione di tipo procedurale non può cancellare le problematiche ambientali fisicamente presenti sul territorio, né l'incompatibilità dell'opera dichiarata dai proponenti - e dal Ministero dell'Ambiente - in base a valutazioni progettuali, proprio in ragione delle problematiche ambientali presenti)¹.

La contraddittorietà e l'irragionevolezza di questa situazione sono evidenti.

Conseguentemente, gli scriventi ritengono importante ribadire la gravità degli impatti in relazione alla ristrettezza del corridoio infrastrutturale e al contesto urbanizzato circostante, l'impossibilità di attuare mitigazioni sufficienti ed efficaci, e la conseguente insostenibilità ambientale dell'opera nel suo complesso.

Pertanto, considerato che (diversamente da quanto controdedotto da RFI in merito alle precedenti osservazioni) l'atto conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera non è ancora stato adottato, **gli scriventi chiedono che l'attuale Commissione si pronunci non solo sugli aspetti aggiornati del progetto, ma sull'intero progetto nel suo complesso, con parere di compatibilità ambientale negativo, coerentemente con quanto dichiarato dallo stesso Ente nel 2004 e con le immutate condizioni del contesto ambientale in cui l'opera è collocata.**

2. IN MERITO ALLE INTEGRAZIONI PROGETTUALI

Punto 1.3 e Punto 7.3 – Dettagli sulle aree di cantiere

Alla richiesta di maggiori dettagli relativamente alle aree di cantiere CO01 (cantiere operativo Rho), AS02 (area di stoccaggio Pantanedo), AS04 (area di stoccaggio Morosini), AT06 (area tecnica Buozzi), AT08 (area tecnica Raccordo Y), la risposta di RFI che rimanda all'Appaltatore e alla progettazione esecutiva, specificando che *"Il Progetto della Cantierizzazione presentato, si basa su ipotesi non prescrittive per il futuro Appaltatore, definendo esclusivamente i criteri generali per l'organizzazione logistica dei cantieri ed individuando una possibile programmazione/organizzazione dei lavori che non risulta quindi vincolante ai fini di eventuali diverse soluzioni che l'Appaltatore intenderà attuare (...)"*, è **del tutto insufficiente rispetto ai chiarimenti richiesti dal Ministero e solleva forti preoccupazioni in merito alla certezza della valutazione dell'impatto ambientale relativo ai molteplici impatti delle aree di cantiere**, dal momento che si prevede che ubicazione e caratteristiche di tali aree possano essere cambiate in fase esecutiva a discrezione dell'Appaltatore.

Considerando la rilevanza degli impatti delle aree di cantiere sul territorio (evidenziata dalla stessa RFI) dato il numero estremamente elevato e le dimensioni di tali aree (nell'attuale versione del progetto n. 35 aree di cantiere, comprese le nuove aree per il by-pass del canale derivatore Valle Olona, per un totale di 326'450

¹ Per questi motivi lo scrivente Comitato e privati cittadini in proprio hanno promosso ricorso al TAR Lombardia per l'annullamento del parere della Commissione VIA n.1509/2014. Il ricorso è stato respinto dal TAR con Sentenza n.00121/2021 del 15/01/2021, che sosteneva la completezza e discrezionalità del parere della Commissione VIA (in palese contraddizione rispetto alla Sentenza n. 01914 del 9/7/2012 con cui lo stesso TAR aveva accolto il ricorso del Comitato annullando il progetto per motivazioni strettamente connesse al ricorso in oggetto), mentre il Consiglio di Stato con sentenza n. 07714/2021 ha dichiarato inammissibile il ricorso in quanto relativo ad un atto endoprocedimentale, specificando che tale atto non costituisce il provvedimento conclusivo del procedimento di VIA, che è costituito invece dal decreto del Ministero dell'Ambiente o del CIPE. Alla luce di tale sentenza, pertanto, l'atto conclusivo del procedimento di VIA non è ancora stato adottato (diversamente da quanto controdedotto da RFI in merito alle precedenti osservazioni).



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

mq.), **non è accettabile che l'ubicazione e le caratteristiche di tali aree, e conseguentemente gli impatti associati, non siano ancora certi in fase di Valutazione di Impatto Ambientale.**

Quale valore può avere una valutazione degli impatti effettuata in base ad aree che potrebbero non essere quelle definitive? Come può il Ministero formulare eventuali prescrizioni specifiche sulle mitigazioni se le aree di cantiere potranno essere diverse da quelle in valutazione? In che modo sarà garantito che le eventuali nuove aree di cantiere individuate dall'Appaltatore siano compatibili? Come ne verranno valutati gli impatti, come ne verranno individuate le mitigazioni se la fase esecutiva non sarà sottoposta ad alcuna approvazione del MITE? (né tantomeno di qualsiasi altro Ente, dal momento che l'opera è commissariata allo stesso proponente dell'opera).

Gli scriventi ritengono che questa incertezza determini di per sé l'inapprovabilità del progetto, in quanto non può essere valutata positivamente la compatibilità ambientale di un'opera senza avere alcuna certezza sugli impatti relativi alla fase di cantiere (tanto più considerata la notevole rilevanza di tali impatti), e ricorrendo, per l'effetto, i presupposti per l'archiviazione ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs 152/2006.

Punto 1.1 – By-pass del canale derivatore Valle Olona

Il Ministero, sulla scorta di quanto evidenziato dal Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi, ha richiesto l'elaborazione di una soluzione progettuale alternativa agli interventi di progetto previsti sul canale derivatore Valle Olona, il cui spostamento, tombinatura e restringimento per un lungo tratto adiacente al tracciato ferroviario comporterebbero impatti sull'agricoltura compromettendo l'irrigazione dei circa 3600 ha agricoli irrigati.

L'alternativa proposta, costituita da un by-pass tra Pogliano e Pregnana, se ha indubbiamente il merito di salvaguardare l'irrigazione dei campi agricoli, comporta però come contropartita un aumento dell'incidenza delle attività di cantiere sul territorio, andando ad interessare una vasta area a sud del tracciato ferroviario che non sarebbe stata altrimenti direttamente interessata dai lavori. **La soluzione alternativa determina quindi ulteriori impatti sulla popolazione**, considerando in particolare la previsione di due nuove aree di cantiere (V.CO.01 e V.AS.01) prospicienti una zona residenziale densamente abitata (con conseguenti ripercussioni in termini di rumore, traffico ed emissioni in atmosfera), **nonché ulteriori impatti sulla biodiversità**, considerando che il nuovo tracciato del canale si sviluppa parzialmente all'interno del SIC Riserva Naturale Bosco WWF di Vanzago e del Parco Agricolo Sud Milano. Si rileva peraltro il significativo impegno aggiuntivo in termini di costi (20.600.000 € della soluzione alternativa a fronte di 1.200.000 € della soluzione di progetto).

Con questa osservazione non si intende esprimere una preferenza per l'una o per l'altra soluzione, ma piuttosto evidenziare e **ribadire l'infattibilità dell'opera, in quanto**, come abbiamo più volte rilevato nel corso del tormentato iter del progetto e dei numerosi aggiornamenti di volta in volta apportati, **ogni modifica progettuale, anche se finalizzata a ridurre determinati impatti, ne genera inevitabilmente dei nuovi, proprio in ragione del fitto contesto urbanistico** richiamato nella prima parte delle presenti osservazioni (nonché della sensibilità della zona dal punto di vista ecologico), e in sostanza dell'assenza di spazi sufficienti e idonei ad ospitare il raddoppio del corridoio ferroviario e le conseguenti, ingenti modifiche di tutte le infrastrutture che lo intersecano.

Evidenziamo infine che RFI non intende farsi carico della progettazione e realizzazione del by-pass, ma rimanda tali attività ad un ente terzo, il Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi, con la previsione, in alternativa, di procedere con la soluzione originaria prevista nel progetto. Questo, ancora una volta, lascia aperta **un'incertezza in merito alla soluzione definitiva e ai relativi impatti ambientali** inaccettabile in sede di Valutazione di Impatto Ambientale, in quanto **non consente alla Commissione VIA di valutare compiutamente la compatibilità ambientale dell'opera**. Inoltre, demandando l'elaborazione della soluzione



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

progettuale alternativa ad un terzo pena il ripristino della soluzione iniziale, **RFI rifiuta, nei fatti, di adempiere alle prescrizioni del Ministero creando, anche sotto tale profilo, le condizioni per l'archiviazione ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs 152/2006.**

Punto 3.1 – Effetti delle modifiche progettuali sulla componente biodiversità

Le risposte di RFI in merito agli effetti sulla componente biodiversità tendono a minimizzare gli impatti sulla biodiversità delle modifiche del progetto, e in generale del progetto nel suo complesso, in relazione sia all'estensione che alla tipologia delle aree interessate.

Gli scriventi non concordano con quanto sostenuto da RFI, in quanto:

- RFI ritiene che l'incremento della superficie di ingombro delle opere, e quindi del consumo di suolo, sia limitato. L'incremento va da 419'446 mq (Progetto Definitivo 2013) a **435'346 mq** (Progetto Definitivo 2021), per un totale di 15'900 mq (di cui circa metà aree urbanizzate e metà aree agricole/naturali). In un contesto urbanizzato e ristretto quale quello in questione, una superficie di 15'900 mq non può essere considerata limitata, soprattutto se si considera che dietro questo numero vi sono nuovi espropri e che questo ingombro aggiuntivo comporta un'ulteriore sottrazione di spazi di vita importanti per la popolazione e per la biodiversità. Inoltre, ribadendo quanto già espresso nelle nostre precedenti osservazioni trasmesse in data 11/06/2021 e qui allegate in merito al consumo di suolo e agli impatti ecologici, riteniamo che **un consumo di suolo di 435'346 mq per la realizzazione di soli 9 km di ampliamento ferroviario sia assolutamente eccessivo.**

Usando un paragone poco tecnico (ce ne scusiamo), ma sicuramente immediato, 435'346 mq corrispondono a circa 60 campi da calcio: quasi 7 campi da calcio per ogni km. Anche in questo caso, i numeri evidenziano chiaramente quanto l'opera sia **sovradimensionata in relazione alla capacità e sensibilità del territorio circostante**, e di conseguenza quanto siano ingenti gli impatti ambientali.

- Per quanto riguarda le superfici a maggiore naturalità, RFI sostiene che l'incremento riguarda *“aree naturali marginali, costituite da formazioni lineari arboree e arbustive e zone ripariali che si sviluppano a ridosso della ferrovia e che risultano banalizzate, quasi immancabilmente, dalla presenza di specie alloctone, e in particolare della robinia”*. Le aree in questione non sono assolutamente “marginali” dal punto di vista ecologico: semmai residuali nell'ambito urbanizzato, ma proprio per questo particolarmente importanti: come abbiamo evidenziato nelle precedenti osservazioni trasmesse in data 11/06/2021 e qui allegate, queste aree naturali rivestono infatti un **elevato valore ecologico**, in quanto rappresentano gli ultimi siti di rifugio e di alimentazione per la fauna, nonché corridoi e *stepping stones* importanti all'interno del tessuto urbanizzato, e sono indispensabili per garantire una minima continuità ecologica nell'ambito di un territorio già troppo cementificato e frammentato. Le opere a verde previste come mitigazione non sono assolutamente sufficienti a compensare la perdita delle aree sottratte. **L'eliminazione di queste aree si pone tra l'altro in contrasto con le indicazioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale**, che indirizzano verso la valorizzazione delle reti ecologiche, la salvaguardia dei varchi ineditati fondamentali per la realizzazione dei corridoi ecologici e la realizzazione di connessioni tra le aree protette presenti sul territorio (Parco Agricolo Sud Milano, PLIS del Basso Olona, Bosco WWF di Vanzago, Parco del Roccolo). Specifichiamo inoltre che la robinia (*Robinia pseudacacia*), diffusa nelle aree di pianura dal XVII sec., da tempo non è più considerata specie alloctona e costituisce ormai una specie tipica delle formazioni boschive ai margini delle zone agricole e urbane.



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

- Per quanto riguarda le aree di cantiere, nel progetto attuale assommano al numero, elevatissimo, di 35, la stessa RFI ritiene “significativo” l’incremento della superficie occupata, che passa da 157.177 mq (Progetto Definitivo 2013) a **253.748 mq** (Progetto Definitivo 2021), **con un incremento di 96.572 mq**, in gran parte aree agricole. **Riprendendo il paragone di cui sopra, le aree di cantiere assommano a circa 36 campi da calcio**, con un incremento di 14 rispetto alla versione progettuale del 2013. Ancora numeri **evidentemente sovradimensionati rispetto a soli 9 km di linea ferroviaria** (28'200 mq di aree di cantiere per km) La stessa RFI valuta che *“In base all’analisi comparativa di cui sopra - come già peraltro rilevato nello Studio di Impatto Ambientale, che giudica la modifica al sistema di cantierizzazione sensibilmente peggiorativa – si evidenzia che la modifica al sistema di cantierizzazione produce inevitabilmente un incremento del livello di interferenza del progetto con l’ecosistema agricolo; incremento, questo, non sufficientemente bilanciato dalla minore sottrazione di aree naturali o semi naturali conseguita con la cantierizzazione del PD 2021”*. Sebbene si preveda che queste aree siano restituite al loro stato originario al termine dei lavori, la loro occupazione comporterà comunque un ulteriore, rilevante aumento del consumo di suolo per tutta la durata dei lavori e sino al loro completo ripristino, ovvero almeno 5 anni, considerando inoltre che la vegetazione sarà totalmente rimossa e che, una volta ripiantumata, ci vorranno anni perché si sviluppino sino a tornare allo stato originario. **L’occupazione di suolo determinata dalle aree di cantiere aggrava quindi in maniera decisamente rilevante gli impatti sulla biodiversità.**

Inoltre, per quanto riguarda il ripristino finale si rimanda a quanto detto in merito al **Punto 1.3**, in cui alla domanda del Ministero in merito a come verranno ripristinate le aree di cantiere CO01, AS02, AS04, AT06, AT08, RFI ha rimandato all’Appaltatore e alla progettazione esecutiva, specificando che *“Il Progetto della Cantierizzazione presentato, si basa su ipotesi non prescrittive per il futuro Appaltatore, definendo esclusivamente i criteri generali per l’organizzazione logistica...”* e che *“nel caso in cui l’appaltatore confermasse tali aree (...) a conclusione dei lavori, provvederà a restituirle allo stato ante operam”*. **Ciò non fornisce alcuna garanzia sull’effettivo e completo ripristino delle aree al loro stato originario.**

Punto 3.2 – Misure di mitigazione per specie tutelate in Allegato D del DPR 357/1997

Il Ministero ha richiesto di *valutare la necessità di mettere in atto ulteriori mitigazioni specifiche, tenendo conto delle misure di conservazione previste dall’art. 8 del Regolamento D.P.R. n. 357 del 1997, verificando la presenza delle specie presenti in allegato D nelle aree in prossimità dei vari cantieri che saranno soggette ad operazioni di taglio della vegetazione, sottrazione di habitat e terreno*. RFI prevede stazioni di monitoraggio della fauna in corrispondenza di queste aree di cantiere e, *“in caso di riscontro e possibile interferenza, saranno attuati gli interventi e le adeguate misure di mitigazione (specifiche per specie e tipo di impatto)”*.

RFI non specifica quale tipo di misure di mitigazione intende adottare, ma parla solo, genericamente, di *“adeguate misure di mitigazione (specifiche per specie e tipo di impatto)”*. Ma, d’altra parte, l’unica mitigazione possibile per garantire la conservazione della fauna tutelata presente in aree che saranno trasformate in cantiere, con l’eliminazione totale di qualsiasi tipo di habitat naturale, sarebbe spostare altrove l’area di cantiere. Pertanto, considerando che l’Allegato D del DPR 357/1997 riguarda *“Specie animali e vegetali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa”*, **la verifica della presenza di queste specie nelle future aree di cantiere avrebbe dovuto essere condotta già in fase di Studio di Impatto Ambientale, e l’ubicazione delle aree di cantiere avrebbe dovuto tenere conto degli esiti di tale verifica scegliendo zone ove tali specie non sono presenti**. Eseguire questa verifica in fase ante operam è troppo tardi e non garantisce l’effettiva tutela delle specie, che, se presenti, saranno in ogni caso pesantemente impattate.



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

Inoltre, anche su questo aspetto **pesa l'indeterminatezza** evidenziata al **Punto 1.3**, in cui la scelta finale sulle aree è lasciata all'appaltatore, il che anche in questo caso **non fornisce alcuna garanzia che il monitoraggio ante operam (oltre che tardivo) venga effettuato nelle aree che saranno poi effettivamente prescelte dall'appaltatore per i cantieri**, con il possibile risultato di ubicare i cantieri in aree ove la presenza delle specie tutelate non è stata verificata nemmeno ante operam.

Punto 4.1 – Ripristino delle aree di stoccaggio temporaneo

RFI evidenzia che *“la prescrizione di ripristinare lo stato ante operam delle aree di cantiere e delle piste, secondo quanto sopra riportato, è inserita nella relazione di cantierizzazione del PD”*.

Ancora una volta si richiama tuttavia quanto detto al **Punto 1.3**, in cui RFI specifica che *“Il Progetto della Cantierizzazione presentato, si basa su ipotesi non prescrittive per il futuro Appaltatore, definendo esclusivamente i criteri generali per l'organizzazione logistica...”*. Come verrà quindi garantito che l'appaltatore attui la “prescrizione” di ripristinare lo stato ante operam delle aree di cantiere, se tale “prescrizione” è inserita in un documento “non prescrittivo” e in una fase in cui non sarà più esperito alcun controllo da parte delle Autorità?

Punto 4.2 – Caratteristiche cromatiche delle barriere antirumore

Il Ministero ha richiesto di approfondire la scelta delle caratteristiche cromatiche delle barriere *“per una maggiore integrazione nel contesto paesaggistico, al fine di evitare che le stesse, pur proteggendo le abitazioni da rumore, possano diventare elemento di degrado delle porzioni di città che si affacciano sulla ferrovia”*. Ribadiamo che, **indipendentemente dalla scelta delle caratteristiche cromatiche, è la tipologia stessa delle barriere, nonché la loro altezza (sino a 7,5 m), a costituire un elemento di degrado** come giustamente indica il Ministero, e la scelta di colori simili alle abitazioni, indicata da RFI, è una mitigazione del tutto insufficiente ad integrare tali barriere nel contesto paesaggistico.

L'unica tipologia che potrebbe integrarsi nel contesto paesaggistico sarebbero barriere a verde, ma, nelle precedenti versioni progettuali, RFI ha specificato che la scelta di questa tipologia di barriere è anche dovuta ai *ridotti spazi a disposizione*. Il che evidenzia ancora una volta il dato di fatto che **la ristrettezza del corridoio infrastrutturale e il fitto contesto urbanistico non consentono l'adozione di mitigazioni adeguate**. Anche in questo caso è inoltre evidente che il progetto è sovradimensionato rispetto al contesto circostante, in quanto, nonostante l'altezza estremamente elevata delle barriere, **si prevede il permanere di superamenti dei limiti normativi relativi al rumore presso numerosi recettori residenziali ubicati ai piani alti**.

Evidenziamo inoltre (come già discusso nelle precedenti osservazioni trasmesse in data 11/06/2021 e qui allegate) che **il degrado paesaggistico è solo uno dei numerosi impatti di questa tipologia di barriere, che determinano in primis pesanti impatti sulla popolazione (deterioramento delle condizioni di visuale, luminosità, aerazione e raffrescamento naturale delle abitazioni adiacenti, al limite della vivibilità)**, nonché ulteriori impatti sulla biodiversità (frattura della continuità ecologica con interruzione di corridoi utilizzati per il passaggio della fauna).

In conclusione, ci si trova nella situazione paradossale in cui la mitigazione stessa, individuata per l'abbattimento del rumore, genera nuovi e diversi impatti (senza peraltro mitigare efficacemente quelli per cui è stata pensata,). Un'ulteriore profonda contraddizione, ma soprattutto una grave problematica tuttora irrisolta e irrisolvibile, che dimostra, ancora, l'incompatibilità ambientale del progetto.



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

Punto 6.4 –Interventi di ripristino delle aree di cantiere

Il Ministero ha richiesto che il progetto venga integrato con “*elaborati in cui vengano definiti gli interventi di ripristino delle aree di cantiere, alla luce delle modifiche introdotte nel progetto stesso*”.

RFI ribadisce che le aree di cantiere saranno ripristinate nelle loro condizioni originarie, ma non produce alcun elaborato di dettaglio, pertanto non risponde a quanto richiesto.

Richiamiamo inoltre quanto detto ai **Punti 1.3 e 4.1** in merito all'indeterminatezza sull'effettiva attuazione di questa previsione.

Punto 6.6 – Compensazione delle superfici a bosco

Il Ministero ha richiesto di valutare “*le superfici a bosco che saranno soggette a trasformazione e compromissione, prevedendo interventi di compensazione della superficie a bosco...*”.

RFI quantifica le superfici sottratte in 5282 mq e prevede genericamente che saranno compensate o, eventualmente, monetizzate secondo i criteri previsti nella DGR 675/2005 e s.m.i., senza tuttavia specificare quali siano gli interventi di compensazione previsti. Riteniamo che tale risposta sia troppo vaga e **insufficiente in sede di Valutazione di Impatto Ambientale**, in quanto gli interventi di compensazione avrebbero dovuto essere individuati e descritti nel dettaglio al fine di valutare se effettivamente idonei a compensare le superfici a bosco sottratte, nonché se rispondenti alle prescrizioni del parere CTVA n. 1509/2014 in merito alle modalità di realizzazione delle compensazioni ambientali. **Tale indeterminatezza non consente alla Commissione VIA di valutare compiutamente la compatibilità ambientale dell'opera.**

Punto 7.1 – Rumore

A fronte della richiesta del Ministero di integrare lo studio sul rumore con riferimento alle prescrizioni del parere CTVA n. 1509/2014, **RFI rimanda il recepimento delle prescrizioni alla redazione del progetto esecutivo, sottraendosi, anche in tale caso, al rispetto delle prescrizioni imposte dal Ministero, dimostrando l'esistenza dei presupposti per l'archiviazione ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs 152/2006.**

Ancora una volta, **non viene fornita nessuna certezza in merito al recepimento delle prescrizioni**, e specificamente, al monitoraggio acustico post operam, alla verifica del perdurare nel tempo dell'efficacia delle misure di mitigazione, alla loro manutenzione e all'analisi delle situazioni di superamento dei limiti.

Stante la rilevanza degli impatti acustici e il permanere di superamenti dei limiti normativi presso numerosi recettori residenziali, RFI avrebbe dovuto fornire garanzia del rispetto delle suddette prescrizioni in sede di VIA. Non riteniamo accettabile che il recepimento delle prescrizioni sia rimandato alla progettazione esecutiva, che non sarà più sottoposta ad alcuna valutazione e approvazione da parte del MITE (né tantomeno di qualsiasi altro Ente, dal momento che l'opera è commissariata allo stesso proponente dell'opera). **Riteniamo che tale carenza comporti l'impossibilità di valutare positivamente la compatibilità ambientale del progetto.**

Punto 7.2 – Vibrazioni

RFI non ritiene necessario aggiornare lo studio vibrazionale del 2013 alla norma UNI 9614:2017, come richiesto dal Ministero, in quanto non la ritiene applicabile al progetto, sebbene abbia annullato la norma precedente. **In sostanza, quindi, RFI anche in tale caso non risponde alla richiesta del Ministero, con le conseguenze che si sono sopra rappresentate.**



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

In ogni caso, le problematiche relative alle vibrazioni vanno ben oltre la mera applicabilità della norma UNI 9614:2017, in quanto lo studio vibrazionale del 2013 (che peraltro è la mera ripresentazione dello studio del 2009), evidenzia una serie di **tratti critici per impatto vibrazionale** che assommano a un totale di **7,3 km su 9 km (quasi l'intera lunghezza della tratta oggetto di intervento)**, **ma non prevede nessuna mitigazione certa**. Si parla solo, genericamente, della possibilità di utilizzare il sub-ballast nei tratti a velocità bassa e in ambito di stazione (non quindi lungo tutte le aree critiche) e per il resto si rimanda ad una futura valutazione a valle dei risultati delle sperimentazioni in corso. Non viene quindi fornita nessuna garanzia non solo riguardo alla futura adozione di mitigazioni, ma anche all'effettiva esistenza di sistemi idonei a mitigare adeguatamente l'impatto vibrazionale. Ciò è preoccupante non solo per l'insorgere di situazioni di disturbo alle persone, ma anche per il potenziale danneggiamento strutturale delle abitazioni, anche in considerazione del fatto che i modelli previsionali adottati sottostimano l'intensità e la frequenza del traffico merci, nonché le caratteristiche strutturali degli edifici (molti di essi risalgono agli anni 30-60) e le sollecitazioni cumulative nel tempo. **Restano pertanto aperte problematiche allarmanti, per le quali non viene fornita alcuna effettiva risoluzione. Anche gli impatti vibrazionali costituiscono quindi una tematica tuttora irrisolta, e probabilmente irrisolvibile, che dimostra l'incompatibilità ambientale del progetto.**

Punto 9.30 – Superamento limiti rumore

Il Ministero prende atto della “*permanenza di situazioni di superamento dei limiti, anche di quelli in ambiente abitativo, nello scenario mitigato (es. ricettori A 1102, A 1136, A 2039, C 1028 ecc.; vedi documento LIV_FACC)*” e a fronte di tale situazione viene previsto solo un nuovo punto di monitoraggio.

Non viene richiesta né fornita alcuna garanzia in merito all'implementazione di mitigazioni per riportare gli impatti acustici entro i limiti di legge per tutti i recettori, posto che la soluzione (solo ipotizzata) da RFI, ovvero l'installazione di infissi antirumore, non è sufficiente né accettabile, in quanto garantirebbe il rispetto dei limiti solo all'interno dell'abitazione e con le finestre chiuse, e non ad esempio nei mesi estivi, né nelle aree esterne comunque di pertinenza delle abitazioni.

Come già evidenziato in merito alle barriere antirumore, anche questa grave carenza dimostra che gli impatti acustici restano una problematica irrisolta e irrisolvibile, che comporta l'incompatibilità ambientale del progetto.

CONCLUSIONI

Quanto sopra esposto dimostra che anche la documentazione integrativa prodotta da RFI su richiesta del MITE (così come tutta la precedente documentazione progettuale):

- **conferma l'insostenibilità ambientale dell'opera**, in quanto sovradimensionata rispetto alla ristrettezza del corridoio infrastrutturale e al contesto fortemente urbanizzato, nel quale l'opera determina gravi e molteplici impatti a fronte dei quali non è possibile attuare mitigazioni sufficienti ed efficaci. (Insostenibilità, ci preme ricordarlo ancora, già inequivocabilmente dichiarata in fase di progettazione preliminare dagli stessi progettisti e dalla Commissione Speciale VIA con parere Prot. GAB/2004/7508/B05 del 06/07/2004);
- **solleva nuovi impatti ambientali derivanti dagli aggiornamenti del progetto**, in particolare relativamente al rilevante aumento del consumo di suolo e delle aree di cantiere e alle conseguenti ripercussioni su popolazione e biodiversità, con un ulteriore aggravio degli impatti ambientali complessivi;



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

- **lascia irrisolte problematiche ambientali di primaria importanza** quali quelle relative a rumore, vibrazioni, aree di cantiere;
- **rimanda alla progettazione esecutiva e alle scelte dell'appaltatore aspetti essenziali per la valutazione dell'impatto ambientale dell'opera** (quali l'ubicazione e organizzazione delle aree di cantiere e il recepimento delle prescrizioni sul rumore): aspetti che dovrebbero essere invece compiutamente valutati in sede di VIA, e non posticipati alla fase esecutiva che non sarà sottoposta ad alcuna approvazione del MITE (né tantomeno di qualsiasi altro Ente, dal momento che l'opera è commissariata allo stesso proponente dell'opera, RFI).

Le suddette criticità ambientali e carenze progettuali comportano, a nostro avviso, un parere di compatibilità ambientale negativo.

Conseguentemente, gli scriventi chiedono:

Che la Commissione VIA accolga le osservazioni di cui sopra relative all'impatto complessivo dell'opera e alle integrazioni progettuali (stante lo stretto collegamento delle integrazioni con l'intera opera, rispetto alla quale peraltro la Commissione Europea aveva richiesto particolare attenzione in sede di approvazione del PNRR).

Che la Commissione VIA si pronunci non solo sugli aspetti aggiornati del progetto, ma sull'intero progetto nel suo complesso, con parere di compatibilità ambientale negativo (considerando che l'atto conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera nel suo complesso non è ancora stato adottato).

Che la Commissione VIA valuti, in ogni caso, la sussistenza dei presupposti per il rigetto della istanza ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 per le ragioni di cui sopra, sostanzialmente riconducibili al mancato assolvimento delle prescrizioni e richieste di integrazioni del Ministero ovvero per la genericità ed indeterminatezza delle soluzioni proposte.

In fede,

Comitato Rho-Parabiago

Il Legale Rappresentante
Alberto Maggioni

Il Segretario
Dalia Sartirana



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 [comitatorhoparabiago](https://www.facebook.com/comitatorhoparabiago)

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

Allegati:

1. Copia dei documenti di identità dei firmatari.
2. Copia dello Statuto del Comitato Civico contro il potenziamento ferroviario della tratta Rho-Parabiago
3. Copia delle osservazioni relative all'aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale trasmesse in data 11/06/2021, con le firme di 605 cittadini direttamente interessati dagli impatti dell'opera



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

STATUTO ASSOCIAZIONE “COMITATO CIVICO CONTRO IL POTENZIAMENTO FERROVIARIO DELLA TRATTA RHO-PARABIAGO”

TITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1. Costituzione

È costituita l'Associazione denominata “COMITATO CIVICO CONTRO IL POTENZIAMENTO FERROVIARIO DELLA TRATTA RHO-PARABIAGO”, di seguito denominata Associazione.

L'Associazione è apartitica, senza scopo di lucro ed intende operare nel pieno rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne.

L'Associazione fissa la propria sede in Vanzago, Via Montello 19/21

L'Associazione ha durata illimitata; è disciplinata dal presente Statuto e agisce ai sensi e per gli effetti degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, della disciplina specialistica di settore e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Nella sua organizzazione si ispira a principi democratici e partecipativi.

ARTICOLO 2. Oggetto e scopo

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di carattere sociale e culturale L'Associazione in particolare, e a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo, si prefigge lo scopo di:

- 1.. agire per la tutela dei diritti umani, dei diritti sociali e a salvaguardia dell'ambiente, del territorio, della salute e della sicurezza individuale e collettiva della cittadinanza, con particolare riferimento al territorio del Sempione in cui risulta radicata e stabilmente collegata;
2. informare correttamente e sensibilizzare la cittadinanza sui rischi per l'ambiente, il territorio, la salute e la sicurezza individuale e collettiva connessi alla realizzazione di progetti ed interventi pubblici e privati destinati ad incidere sui beni e sui diritti tutelati, con particolare, ma non esclusivo, riferimento al potenziamento della tratta ferroviaria Rho Parabiago;
3. condurre iniziative di studio, ricerca e approfondimento dei progetti alternativi o delle proposte di modifica dei progetti tali da incidere sui beni e diritti tutelati, con particolare, ma non esclusivo, riferimento al potenziamento della tratta ferroviaria Rho-Parabiago.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà:

- a. promuovere iniziative pubbliche al fine di sensibilizzare la cittadinanza sulle questioni riconnesse alla tutela dei diritti umani, dei diritti sociali e alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio, della salute e della sicurezza individuale e collettiva della cittadinanza;
- b. agire in giudizio in sede civile, penale e amministrativa, in qualsiasi stato e grado, anche con azioni strumentali al perseguimento delle finalità della Associazione;
- c. promuovere manifestazioni ed iniziative pubbliche al fine di raccogliere i fondi necessari al perseguimento delle finalità dell'Associazione;
- d. ogni altra attività idonea al raggiungimento dei propri obiettivi.

TITOLO II. ADERENTI

ARTICOLO 3. Ammissione

Possono essere ammessi in qualità di soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che abbiano raggiunto la maggiore età al momento della richiesta di ammissione, o giuridiche.

L'adesione all'Associazione è libera e volontaria e impegna gli associati al rispetto degli obiettivi, delle decisioni e delle norme che disciplinano l'Associazione, come il presente atto, lo statuto e le decisioni prese dal Comitato.



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

L'adesione all'Associazione è libera e senza alcuna discriminazione di razza, sesso, ideologie politiche, religiose o sindacali.

L'adesione all'Associazione comporta la rinuncia a porre in essere comportamenti e attività in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, l'accettazione delle decisioni prese e la condivisione delle finalità impegnandosi per la realizzazione delle stesse.

L'adesione all'Associazione si concretizza attraverso la sottoscrizione del modulo di adesione.

ARTICOLO 4. Adesione

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fatto salvo il diritto di recesso. All'atto dell'adesione il socio dovrà provvedere al pagamento della quota associativa stabilita dall'Assemblea annuale per l'approvazione del bilancio preventivo.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'assemblea per la nomina degli organi direttivi, per l'approvazione delle modifiche dello Statuto e del Regolamento e per l'approvazione dei bilanci. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative intese ad assicurare la tutela dei diritti inviolabili della persona. È perciò espressamente esclusa ogni limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti i soci godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

I soci prestano volontariamente e gratuitamente il proprio sostegno allo svolgimento delle attività sociali ed esercitano la propria attività in cariche associative direttive in forma prevalentemente gratuita. Eventuali rimborsi delle spese verranno valutati caso per caso e sottoposti a valutazione dell'Assemblea. L'Assemblea potrà assegnare la carica di Socio Onorario a personalità del mondo scientifico, culturale e sociale che si dimostrino sensibili alle finalità dell'Associazione.

TITOLO III. ORGANI

ARTICOLO 5. Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione: a) l'Assemblea degli aderenti; b) il Comitato di Coordinamento.

ARTICOLO 6. Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'Organo Sovrano della stessa.

Tutte le riunioni sono pubbliche a cui possono partecipare tutti i soci. È presieduta dal Presidente del Comitato di Coordinamento o, in sua assenza, da un socio nominato dall'Assemblea.

ARTICOLO 7. Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Comitato di Coordinamento almeno due volte all'anno: entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo, ed entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo dell'anno successivo. L'Assemblea è convocata mediante comunicazione, inviata via e-mail, tramite sms o tramite telefono a tutti i soci iscritti cinque giorni prima della data prevista. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima sia di seconda convocazione nonché l'ordine del giorno. L'Assemblea deve essere convocata anche su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci. L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale.

ARTICOLO 8. Oggetto delle delibere assembleari

L'Assemblea

- a) provvede alla elezione dei membri del Comitato di Coordinamento, nonché del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario del Comitato stesso;
- b) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- c) delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- d) svolge le proprie attività organizzandosi in gruppi di lavoro tematici (Legale, Rapporti Istituzionali, Scuola, Comunicazione ed altri gruppi che si ritengano necessari);
- e) approva l'eventuale Regolamento che disciplina lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 [comitatorhoparabiago](https://www.facebook.com/comitatorhoparabiago)

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

f) delibera sull'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, stante il divieto di redistribuzione ai soci, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto;

g) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

ARTICOLO 9. Votazioni

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare tutti i soci regolarmente iscritti e in regola con il pagamento della quota associativa. Ogni socio ha diritto ad un voto. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

L'Assemblea, costituita in prima convocazione con la presenza dei tre quarti degli associati e in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, approva le modifiche statutarie a maggioranza dei voti dei componenti presenti. Delle riunioni dell'Assemblea sarà redatto, su apposito libro, il relativo verbale debitamente sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ARTICOLO 10. Il Comitato di Coordinamento

L'Associazione è amministrata da un Comitato di Coordinamento composto da membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di un anno. Il numero dei membri è compreso tra cinque e nove. I membri del Comitato di Coordinamento sono rieleggibili. Il Comitato di Coordinamento nomina un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario ed un Tesoriere, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei soci. Le cariche sociali sono gratuite. Tutte le riunioni sono pubbliche a cui possono partecipare tutti i soci salvo se diversamente disposto con delibera dello stesso Comitato di Coordinamento all'apertura dei lavori. Il Comitato di Coordinamento si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Comitato di Coordinamento ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Comitato di Coordinamento è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti. Delle riunioni del Comitato è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il Comitato di Coordinamento, con maggioranza dei 2/3 dei suoi membri, può, per gravi motivi, revocare il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione. In tal caso, la delibera del Comitato di Coordinamento di revoca deve essere ratificata dall'Assemblea degli associati entro sessanta giorni dalla sua pronuncia. La revoca produce i suoi effetti dalla data della ratifica da parte dell'Assemblea.

In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, il Comitato provvede alla sua sostituzione in occasione delle nuove elezioni. Il Comitato di Coordinamento è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

Esso procede pure alla compilazione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea; compila eventuali Regolamenti per il funzionamento organizzativo dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea. Il Comitato di Coordinamento può istituire con propria delibera altri Comitati per l'approfondimento di determinate tematiche o a scopo consultivo, il cui funzionamento ed organizzazione sono disciplinati da apposito Regolamento approvato dal Comitato di Coordinamento medesimo.

ARTICOLO 11. Il Presidente del Comitato di Coordinamento

Il Presidente dura in carica un anno ed è rieleggibile. Il Presidente del Comitato di Coordinamento rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio; cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento. Al Presidente compete l'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza egli può compiere atti di straordinaria amministrazione, che dovranno essere ratificati alla prima riunione utile del Comitato di Coordinamento. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Comitato di Coordinamento, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione e verifica l'osservanza dello Statuto e del Regolamento. Il Presidente



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

sottoscrive il verbale dell'Assemblea e garantisce l'idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi per tutti i soci. Il Presidente può delegare il compimento di singoli atti o funzioni del proprio ufficio ad altri consiglieri con l'obbligo di farlo ratificare nella prima Assemblea utile. L'Assemblea, con il voto favorevole dei 2/3 più uno degli aderenti, può revocare il Presidente.

ARTICOLO 12. Il Vicepresidente del Comitato di Coordinamento

Il Vicepresidente dura in carica un anno ed è rieleggibile. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione qualora questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce prova dell'impedimento del Presidente.

ARTICOLO 13. Il Segretario del Comitato di Coordinamento

Il Segretario dura in carica un anno ed è rieleggibile. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento, sottoscrive i verbali e cura la custodia dei Libri sociali presso i locali dell'Associazione. Egli coadiuva il Presidente e il Comitato di Coordinamento nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

ARTICOLO 14. Il Tesoriere

Il Tesoriere dura in carica un anno ed è rieleggibile. Il Tesoriere gestisce il fondo cassa dell'Associazione, supporta il Comitato di Coordinamento nella pianificazione delle iniziative per raccogliere fondi e le sottopone all'Assemblea, svolge, in nome e per conto dell'Assemblea, tutte le attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per la raccolta dei fondi necessari all'Associazione per il perseguimento dei propri scopi. Il Tesoriere cura la predisposizione dei bilanci preventivo e consuntivo, corredandoli di idonee relazioni.

TITOLO IV. PATRIMONIO E BILANCIO

ARTICOLO 15. Risorse economiche e fondo comune

L'Associazione non ha fini di lucro. L'Associazione può trarre risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento dell'attività da:

- a) contributi degli aderenti stabiliti annualmente dall'Assemblea dei Soci
- b) contributi di privati
- c) contributi di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche
- d) contributi di organismi internazionali
- e) erogazioni, donazioni e lasciti
- f) rimborsi da convenzioni

L'Associazione è tenuta alla conservazione della documentazione delle entrate con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti. Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo.

I contributi degli associati ed i beni a qualsiasi titolo acquisiti dall'Associazione ne costituiscono il fondo comune.

ARTICOLO 16. Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 17 – Durata e scioglimento



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 [comitatorhoparabiago](https://www.facebook.com/comitatorhoparabiago)

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

L'Associazione rimane in vita fino a diversa decisione espressa a maggioranza assoluta dall'Assemblea, che ne disponga lo scioglimento o l'adesione ad altra libera associazione già riconosciuta coinvolta nel raggiungimento degli obiettivi statutari, estinguendosi automaticamente al raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 2.

Il Comitato di Coordinamento, o un suo incaricato, provvederà alle formalità per lo scioglimento dell'Associazione.



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) – 4 Giugno 2021

Spett. **Ministero della Transizione Ecologica**
Direzione Generale per la Crescita e la Qualità dello Sviluppo
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
CRESS@PEC.minambiente.it

4 Giugno 2021

Oggetto: Potenziamento della linea ferroviaria Rho-Arona, tratta Rho-Gallarate, Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001):

Comunicazione dell'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 216, comma 27, del D.Lgs. 50/2016 per gli effetti dell'art.185 del D.Lgs. 163/2006 in esito agli approfondimenti progettuali e alle prescrizioni formulate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con Pareri nn. 98/2014 e 73/2019.

OSSERVAZIONI

Lo scrivente "Comitato Civico contro il potenziamento ferroviario della tratta Rho-Parabiago", (CF 93542340158), con sede in Vanzago (MI), Via Montello 19/21, in persona del suo legale rappresentante Alberto Maggioni, nato a Vanzago il 5 Aprile 1949 e residente in Via Montello n° 19/21, Vanzago (C.I. AU6497219),

in qualità di soggetto avente un interesse diretto, concreto e attuale in quanto avente i seguenti scopi statutari (art. 2 dello Statuto dell'Associazione, allegato alla presente): "1. *agire per la tutela dei diritti umani, dei diritti sociali e a salvaguardia dell'ambiente, del territorio, della salute e della sicurezza individuale e collettiva della cittadinanza, con particolare riferimento al territorio del Sempione in cui risulta radicata e stabilmente collegata; 2. informare correttamente e sensibilizzare la cittadinanza sui rischi per l'ambiente, il territorio, la salute e la sicurezza individuale e collettiva connessi alla realizzazione di progetti ed interventi pubblici e privati destinati ad incidere sui beni e sui diritti tutelati, con particolare, ma non esclusivo, riferimento al potenziamento della tratta ferroviaria Rho Parabiago; 3. condurre iniziative di studio, ricerca e approfondimento dei progetti alternativi o delle proposte di modifica dei progetti tali da incidere sui beni e diritti tutelati, con particolare, ma non esclusivo, riferimento al potenziamento della tratta ferroviaria Rho-Parabiago*",

e

i seguenti cittadini, in numero totale di 605, che firmano in calce il presente documento sia come membri del Comitato stesso, sia in proprio come soggetti direttamente interessati, in quanto residenti in aree che saranno impattate dal progetto di potenziamento (fatta salva la possibilità per ciascuno di presentare singolarmente le proprie osservazioni, da considerarsi integrative rispetto alle presenti):



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 [comitatorhoparabiago](https://www.facebook.com/comitatorhoparabiago)

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) – 4 Giugno 2021

Alberto Maggioni, Dalia Sartirana, Ivan Celli, Virginio Remartini, Fiorenzo Rossoni, Claudio Raimondi, Abis Giulia, Achirus Anastasia, Acotto Chiara, Airaghi Alessandro, Airaghi Franco, Airaghi Martina, Airaghi Viviana, Airoldi Andrea, Airoldi Antonello, Alessio Andrea, Alfano Alessandro, Alfano Marco, Alicino Rosa, Almi Emanuela, Ammirati Ciro, Amoroso Germano, Antonini Domenica, Apolito Maria, Aquili Paolo, Aquili Romolo, Arcaro Cristina, Ardizio Raffale Vittorio, Arienti Luigi, Arienti Veronica, Atene Berardinucci Michela, Avezzu' Valeriano, Baiardo Simone, Balardo Cristian, Baldacchino Salvatore, Baldasparic Michele, Barazzutti Bianca, Bardelli Fleride, Baronio Livio Silvestro, Baronio Sara, Bassetti Remo, Basso Margherita, Bellanova Carmela, Belloni Carla, Belloni Cristiano, Belloni Loredana, Bernareggi Silvano, Bernareggi Stefano, Berni Luciano, Bevilacqua Federico, Biassoni Gabriele, Biassoni Gabriele, Bodini Vanna Vittoria, Boldini Gabriella, Boldorini Antonella, Boldorini Maria Rosa Giulia, Boldorini Paola Lucia, Boldorini Paoletta, Boldorini Roberta, Boldrin Maddalena, Bonadei Daniele, Bongini Gervaso, Bongini Marina, Boniforti Carlo Giorgio, Bonin Fortunato, Bonomi Gabriella Ines, Bonomi Maria Teresa, Borella Giovanni, Borgatti Franco, Borghetti Luciano, Borghi Maria Luisa, Borsani Marina, Borsani Paolo, Borsani Raffaella, Borsani Viviana Regina, Bortolus Stefano, Bortolus Stefano, Bosani Costantino, Bosani Italo, Bosani Paola, Bosani Pasquale, Bosani Pasquale, Bosani Rossella, Brambilla Luca, Brugnone Franco, Brugnone Iliara, Bruson Renata, Bulgarini Maria Angiola, Buratti Erminia, Buratti Liliana G., Busalacchi Luca, Busato Corrado, Caccia Giuliano, Cadoria Daniela Monica Pasqualina, Caglio Giovanna, Caiafa Anna, Caiafa Teodora, Calastri Emilia, Calcagno Nadia, Caligiuri Fortunata M., Caligiuri Francesco, Calligaro Vanda Maria, Camozzi Luigi, Campanelli Clara, Canciani Daniela, Canciani Maria Grazia, Capanni Massimo, Capece Giuliana, Caprioli Giacinta, Capucciaty Patrizia, Capurso Francesca, Capurso Raffaele, Caputi Maria Loredana, Carabelli Laura, Carbone Anna Maria, Carbone Annamaria, Carbone Iliara, Carbone Nicola, Carla Gittani, Carletto Marco, Carpentone Felicia, Carugo Enrica, Casella Arianna, Castagna Fausta, Castoldi Daniela, Cattaneo Maurizia, Cattaneo Silvio, Cavestro Rino, Cellamare Francesco, Ceriani Aurora, Ceriani Gabriele, Ceriani Luciana, Chiara Besozzi, Chiara Clerici, Chiaromonte Michela, Chiesa Carlo, Chinchio Sebastiana Anna, Ciano Isabella, Ciano Isabella, Ciargia Giuseppe, Cicchirillo Simone, Cipelli Giuseppe, Circosta Lina, Ciriello Licia Jolanda, Clapis Francesca, Codari Pierangela, Cogliati Vittorio, Collini Dionello, Collini Luigia Bianca, Collini Santina, Colombini Rosanna, Colombo Angelo Paolo, Colombo Eugenia, Colombo Federico, Colombo Franca, Colombo Maria Angela, Colombo Maria Luisa, Colombo Maria Rosa, Colombo Mario, Colombo Mario, Colombo Mattia, Colombo Sara, Comerio Massimo, Conti Roberto, Conti Stefano, Coppolella Michela, Cordischi Maria, Crespi Davide, Cucchi Domenico, D'Intino Antonello, Dal Barco Concetta, Dal Passo Paola, Dalla Vecchia Veronica, Dassisti Francesco, De Felice Consuelo Lisa Tina, De Marco Caterina, De Pascalis Vanessa, De Stefani Giulia, Del Grande Adriana, Dell'Acqua Valeria, Della Vecchia Sergio, Dellavedova Michele, Dellavedova Tiziano, Di Napoli Sergio, Diaz Zuniga Reinaldo, Dicorato Norma, Dominoni Mirko, Donarini Andrea, Donarini Claudia, Donarini Luca, Donghi Giuliano Alberto, Donghi Laura, Dongo Maria Adele Teodolinda, Endirgo Loredana, Engheben Graziella, Erboli Enrico Carlo, Erboli Nicolò, Erboli Stefano, Esposito Giuseppe, Esu Thomas, Fabbris Giovanni Antonio, Farinetti Marco, Fasanelli Rosa, Fasson Katia, Favretti Andrea, Ferrario Anna, Ferrario Antonella, Ferrario Ivo, Ferrario Maria Teresa, Ferrario Silvia, Ferrè Giuseppina, Ferrè Norma, Ferrè Rosalba, Fiammingo Giuseppe, Fiammingo Serafino, Ficara Paolo, Filieri Loredana, Fiorito Giovanna, Fiorito Giovanna, Flora Negro, Foini Stefania, Franchetti Salvatore, Franchetti Valentina, Frassi Daniela, Fratoni Alessia, Fraudo Margherita Giovanna, Frezza Paola Nicolina, Fulciniti Fiorenzo, Fulciniti Marianna, Fumagalli Carlo Giovanni, Fuocega Massimiliano, Furco Nicola, Fusè Carmen, Fusè Francesca, Galli Virginia, Gallo Anna, Gallo Camilla, Gallo Maria, Galozzi Eraclio, Gamma Osvalda, Gandaglia Giuseppina, Garau Agnese, Gardoni Mario, Garegnani



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) – 4 Giugno 2021

Giada, Garegnani Giada, Garegnani Marinella, Garegnani Roberto, Garrau Roberto, Germini Alberto, Germini Remo, Gesualdo Daniela, Giacomantonio Monia, Gianelli Vittorio, Gianni Augusto, Gianni Tiziana, Gianpieri Giancarlo, Gigliotti Antonio, Gigliotti Antonio, Gigliotti Ivan, Gigliotti Ivan, Giroda Adriana, Giroda Maria, Girolami Marina, Goldin Enrico, Gorla Tiziano, Granata Raffaele , Grandinetti Antonietta, Grassi Enrico, Grassi Enrico, Grassi Mattia, Grasso Concetta, Grasso Silvia Laura, Grasso Stefano Giovanni, Grazioli Andrea, Greco Rosetta, Gulla' Jacopo, Gulli Roberto, Hamraoui Mohammed, Intravartolo Davide, Ironico Maria Domenica, Iuliano Wanda, Khoroshchak Iryna, Lacalamita Walter, Lain Marta, Lain Marta, Landro Carmelo, Landro Luca, Landro Peter Tony, Schiera Anna Maria, Lanzanova Oliviero, Latino Maurizio, Lazzaroni Clara, Lazzati Laura, Lazzati Maria Regina, Leccardi Claudia, Lecce Maddalena, Lecce Maddalena, Ledda Fabrizio, Leo Orazio Mario, Leopolda Collini, Lettini Maria Francesca, Levati Daniela, Lione Mario, Lo Bello Elisa, Lo Presti Vito, Lodi Giovanna, Lombardi Alessandra, Lombardi Benito, Lombardi Donatella, Lombardi Nadia, Lombardi Virginia, Longhi Marco, Loriggiola Vittorio, Loro Francesca, Losa Cristian, Lotti Carlo, Lovati Franco Aldo, Luigi Rosito Negro, Lunghi Francesca, Lunghi Valerio, Lupini Angelo, Luxardo Maria Ambrogina, Luxardo Maria Ambrogina, Maccaferri Maria , Macchi Maria Rosa, Madeddu Maria Pinella, Maggolini Carlo, Maggolini Piero, Maggioni Adelia, Maggioni Andrea, Maggioni Cristian, Maggioni Elisa, Maggioni Paolo, Magnaghi Flavio, Maiano Marcello, Maiotti Lino, Mangiacavalli Marco, Manidi Graziella, Marano Raffaele, Marazzini Adriano, Marazzini Tiziana, Marcarini Angela, Marcarini Gianfranco, Marchi Anna, Marchi Claudio, Marcolongo Cristina, Marinello Grazia , Maringelli Maria Grazia, Marnati Angela, Maroli Daniela, Marta Camilla Maria, Martignoni Sergio, Masetti Debora, Massimo Corrado , Massimo Fabio Alessio , Matiz Luciano, Mattei Elda, Mattia Beatrice, Mazzaro Andrea, Mazzaro Gloria, Medri Anna Paola, Melazzini Franco, Melazzini Pierangelo, Meraviglia Flavia, Meraviglia Gilda, Mezzanzanica Alfredo, Mezzanzanica Rosa, Miele Anna , Miele Fabio, Milani Luciana, Miletta Luca, Minoni Simone, Mombelli Ambrogio, Mondellini Alex, Mondellini Axel, Mondellini Giancarlo, Mondellini Silvano, Mondellini Silvia, Mondellini Simone, Morisetti Caterina, Morlacchi Ambrogina, Morlacchi Luigia, Moroni Antonio, Moroni Ardemia, Moroni Enrico, Moroni Giovanni, Moroni Maria Luisa, Moroni Nicolò , Moroni Paolo, Moscato Salvatore, Motta Alessandro, Motta Marcello, Musazzi Lorena, Musazzi Valentina, Nadia Oldani, Naldi Franca, Nalin Giuseppe, Nebuloni Alessandrina, Nebuloni Claudia, Nebuloni Ivan Iose, Negro Silvia, Nidoli Rosanna, Nidoli Rosanna, Olgiati Roberto, Olini Giovanna, Oliva Anna Maria, Orsini Isabella, Ottaviano Roberto, Paci Luigi, Paci Luigi, Pacione Aurelio, Pacioni Marco, Padula Maria, Pagani Daniele Mario, Pagani Luciana, Palermo Adele, Pandolfi Andrea, Papparazzo Sara, Papavero Giovanni, Papavero Giuseppe, Pappalardo Consolata, Pappalardo Consolata, Pappalardo Francesco, Parisi Maddalena, Parrilla Cristina, Pascoli Roberta, Pasin Luca, Pastori Elisabetta, Pattano Daniela, Pattano Piera, Pedroli Giuliana, Pedroli Ornella, Pellegrino Marta, Pellegrino Mauro, Pellicani Alberto, Perini Paolo, Pescechera Vincenzo, Pessina Laura, Pessina Luciano, Petriccione Carmela, Piantanida Maria Carmen, Piccoli Giulia, Picelli David, Picelli Lara, Pietrella Maria Paola, Pileci Silvana, Pirovano Cristina, Pisano Alberto, Pizzi Ariel Milena, Pizzoli Emanuela, Polerà Simone, Ponti Gemma, Porrati Tullia, Porro Antonella, Porro Pier Angela, Porta Fiorenzo Gabriele, Porta Franca Giuseppina, Portaluppi Maria, Postiglioni Enrico, Prada Nevio, Prada Nevio, Prandini Alberto, Pravettoni Davide, Prigione Franco, Princiotto Chiara, Prizzon Roberto, Procopio Alessio, Pucci Marzia, Pucci Marzia, Puggioni Cristina, Pugliese Roberto, Quaroni Giacomina, Radrizzani Laura, Raimondi Alberto Maurizio, Raimondi Bruno M., Raimondi Claudio, Raimondi Giancarla, Raimondi Lorenzo, Raimondi Maria Grazia, Raimondi Massimo, Raimondi Rosalia, Rancilio Fernanda, Rancilio Marina, Randi Susanna, Re Calegari Christian, Re Cecconi Gabriele, Re Depaolini Maria Agnese, Re Sabrina L., Re Sarto Bruno, Remartini Claudio, Remonato Miriam, Remorini Ombretta, Repetti Alberto, Reschigna Rosa Carmen,



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) – 4 Giugno 2021

Resmini Ornella, Rigitano Ernesto, Rigobello Ilaria, Rigobello Marino, Rigon Paola, Rizziteillo Antonio, Rolt Marina Rosa, Rosiello Claudio, Rossetti Anna Maria, Rossetti Valentina Maria, Rossi Eleonora, Rossignoli Simone, Rotta Antonio, Rottoli Maria Raffaella, Rovagnati Giulio, Roveda Stefano, Rovellini Alessio, Rovellini Ezia Piera, Rovellini Gianluigi, Rovellini Ivano, Russo Gaetana, Sala Eddj, Sala Eddj, Salvagnin Camilla, Samorini Carla Dina, Sangiovanni Aldo, Sansottera Fiorella, Santoro Lorenzo, Santoro Gennaro, Santoro Martino, Sartirana Alfonso, Sartirana Barbara, Savoldi Raimondo, Scala Giorgio, Scarazzati Caterina, Scarpa Federica Luciana, Schiavo Concetta, Scirocco Annunziata, Scotto di Suoccio Vincenzo Arco, Secomandi Matteo, Selmo Erminia, Semeraro Vito, Serato Luciana, Serrato Luciana, Sesti Sabrina, Sfrecola Giuseppe, Sinigaglia Enrico, Sirtori Odilia, Soncini Iginio, Soncini Iginio, Sormani Severina, Spagnulo Damiana, Squaiella Sergio, Stocco Luigi, Tagliabue Giuseppina, Tandilashvili Mariam, Tanzi Savino, Tatti Anna Maria, Taverna Stefania, Temporiti Melania, Terreni Giovanni, Terreni Marina, Terrevezzi Egidio, Terrone Raffaella, Toia Rosa, Tomaselli Giovanni, Torretta Giuseppina, Tosin Orfeo, Trevisan Eleonora, Trombetta Gemma, Tunesi Anna Maria, Tuni Anna Maria, Vaccariello Elena, Valente Angela, Vanini Cesarino, Vanini Irene, Vario Roberta, Verardi Alessia Giuseppina, Verardi Antonella, Vercesi Andrea, Verdicchio Liberata, Verga Gianpiero, Verrino Andrea, Vidili Graziella, Vignati Francesca, Vignati Francesca, Vigorelli Giuseppina, Villa Alberto, Villa Claudio, Villa Daniele, Villa Daniele Vincenzo Martino, Villa Diego, Villa Emiliano, Villa Giancarlo, Villa Katia, Villa Vincenzo, Viscardi Mauro, Vito Bernardo, Vivaldini Fabio, Volpi Maria Luisa, William Martignoni, Zaffardi Rita, Zanaboni Anna Maria, Zanaboni Giorgio Antonio, Zanaboni Pier Luigi, Zandoni Rosamaria, Zeni Eugenio, Zotta Elisa, Zuliani Roberto

presa visione degli elaborati aggiornati, e in particolare dello Studio di Impatto Ambientale aggiornato, pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero della Transizione Ecologica,

FORMULANO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI:

Sin dalla sua prima pubblicazione, il progetto in questione ha presentato (e presenta tutt'ora, nonostante ripetuti aggiornamenti e integrazioni) **molteplici, rilevanti e irrisolvibili impatti ambientali sul territorio e sulla popolazione**, quali, in estrema sintesi (meglio dettagliati più oltre):

- impatti acustici e vibrazionali, con conseguenti ripercussioni sulla salute e sulla qualità della vita della popolazione;
- aggravio dei rischi per la sicurezza, in relazione al contesto urbanizzato strettamente adiacente alla ferrovia, nonché alla presenza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
- impatti paesaggistici, consumo di suolo e frammentazione territoriale ed ecologica, con conseguenti ripercussioni sulla biodiversità e sul contesto territoriale;
- impatti sui beni di importanza storico-culturale, che saranno demoliti;
- impatti sociali, in relazione alla demolizione di abitazioni, ai numerosi espropri e al degrado del contesto abitativo.



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) – 4 Giugno 2021

Tali impatti derivano dal fatto che l'opera è palesemente sovradimensionata rispetto al corridoio ferroviario a disposizione, un corridoio fisicamente molto ristretto nell'ambito di un contesto fortemente urbanizzato, in cui il quadruplicamento previsto **non risulta realizzabile con adeguati margini di sicurezza e sostenibilità ambientale, come dichiarato anche dagli stessi progettisti di Italferr e dagli Enti competenti nel corso dell'iter approvativo richiamato di seguito:**

- Nell'iniziale progetto preliminare del 2003 (che prevedeva l'inserimento di un solo binario entro il sedime ferroviario, in aggiunta ai due esistenti), la stessa Italferr, nell'esame delle possibili alternative progettuali, aveva espressamente escluso la fattibilità di un potenziale quadruplicamento della linea: *“La scelta di realizzare un terzo binario piuttosto che un quadruplicamento della linea è dettata dai vincoli imposti dal fitto contesto urbanistico. Tale contesto non permette, infatti, l'inserimento di un ulteriore quarto binario nella sede esistente”* (Progetto preliminare, Relazione Tecnica, Cap. 5.1).
- Il parere della Commissione Speciale VIA del Ministero dell'Ambiente che si era espressa sul progetto preliminare (Prot. GAB/2004/7508/B05 del 06/07/2004) dava atto che *“Nel SIA si sostiene che la soluzione scelta è l'unica soluzione perseguibile dato il contesto fortemente urbanizzato”* (pg.7) e, pur approvando il progetto preliminare, sottolineava le criticità della linea già nelle condizioni attuali e la conseguente problematicità del potenziamento: *“...situazione limite in cui si trova la linea esistente per molti tratti chiusa e compressa dalle due parti da una cortina di edifici a destinazione produttiva e residenziale. Questa circostanza pone in criticità l'ampliamento, pur di pochi metri, del fascio ferroviario: il potenziamento della linea esistente solleva i problemi del rumore, delle vibrazioni e dell'impatto sul paesaggio (...) La ristrettezza del corridoio a disposizione esaspera il semplice tema dell'inserimento del terzo binario”* (pg.22).
- Nel 2009 Regione Lombardia e RFI presentano il progetto definitivo che prevede l'aggiunta di due binari (terzo-quarto binario) tra Rho e Parabiago, esterni al sedime ferroviario, con un conseguente raddoppio del sedime e ulteriori rilevanti impatti rispetto al progetto preliminare. Nonostante la palese contraddittorietà rispetto al preliminare, il progetto definitivo viene approvato per il primo lotto-“quadruplicamento Rho-Parabiago” (Delibera CIPE n. 33 del 13/5/2010). Il progetto definitivo non viene sottoposto a VIA.
- Lo scrivente Comitato Rho-Parabiago e alcuni privati cittadini presentano ricorso al TAR Lombardia. Con **Sentenza del TAR n. 01914 del 9/7/2012** viene sancita *l'illegittimità dell'operato della pubblica amministrazione* e viene annullata la Delibera CIPE n. 33/2010, **annullando per l'effetto il progetto definitivo stesso**. L'annullamento è confermato dal Consiglio di Stato con Sentenza n. 06959 del 21/12/2012.
- Nel 2013 Regione Lombardia e RFI **ripresentano il progetto definitivo a quattro binari, sostanzialmente uguale a quello annullato e conseguentemente caratterizzato dai medesimi impatti ambientali**, sebbene corredato dallo Studio di Impatto Ambientale. Lo scrivente Comitato e alcuni dei firmatari presentano osservazioni nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ribadendo che il progetto comporta gravi e inaccettabili impatti negativi, largamente sottostimati nello Studio di Impatto Ambientale e che non vengono mitigati in maniera accettabile, a riprova che la realizzazione dell'opera non è compatibile con il fitto tessuto urbano presente lungo la tratta e con la estrema vicinanza delle abitazioni alla ferrovia;



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) – 4 Giugno 2021

- **Ciò nondimeno, la precedente Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, con Parere n. 1509 del 23 maggio 2014 dichiarava la compatibilità ambientale del progetto definitivo ripresentato, con un parere ad avviso degli scriventi totalmente carente di motivazione e fortemente viziato**, in quanto riportante valutazioni e conclusioni interamente copiate dal parere di Regione Lombardia, proponente del progetto (Deliberazione della Giunta Regionale n. X/1264 del 24/01/2014), non effettuando quindi alcuna valutazione indipendente degli impatti ambientali del progetto, e omettendo inoltre di citare alcuni fattori (pure citati da Regione Lombardia) che determinano impatti ambientali non adeguatamente mitigabili e pertanto implicano evidentemente l'incompatibilità ambientale del progetto (in particolare, impatti vibrazionali e acustici)¹.
- **Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici respinge invece il progetto** (Seduta del 26/02/2014, Affare n. 98/2014), **esprimendo tra l'altro disaccordo in merito al parere della Commissione VIA n.1509/2014** e richiamando l'attenzione su alcuni impatti rilevanti che non erano stati affrontati nello Studio di Impatto Ambientale e per i quali il Consiglio richiedeva adeguata considerazione².
- **Il progetto definitivo del quadruplicamento viene ulteriormente ripresentato nel 2018, sempre sostanzialmente invariato**, salvo alcuni aggiornamenti relativi a modifiche dello stato dei luoghi o mirati a superare alcune osservazioni tecniche del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sanando alcuni aspetti formali, ma non le criticità sostanziali del progetto. **Anzi, il progetto aggiornato risulta ulteriormente peggiorativo** rispetto alle precedenti versioni, in quanto prevede un numero maggiore di espropri, un aumento delle aree di cantiere e un incremento delle altezze delle barriere in alcuni punti.
- **Ciò nondimeno, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici**, dopo un parere intermedio che richiede ulteriori integrazioni (Seduta del 24/05/2019, Affare n. 95/2018) e una nuova ripresentazione del progetto (sempre invariato), **esprime parere positivo** (Seduta 29/11/2019, Affare n.73/2019), **sebbene le osservazioni e prescrizioni relative agli impatti ambientali inserite nel parere n. 98/2014 non siano state ottemperate** (ma nei pareri n. 95/2018 e n.73/2019 il Consiglio omette completamente di richiamare tali prescrizioni).

Lo Studio di Impatto Ambientale aggiornato, presentato nel Maggio 2021, e i relativi elaborati, riguardano specificamente alcune modifiche progettuali intervenute rispetto alla configurazione del progetto definitivo pubblicato nel 2013 (e in alcuni casi anche rispetto a quello pubblicato nel 2018) e **non apportano quindi, ancora una volta, nessuna modifica o mitigazione sostanziale rispetto alla gravità degli impatti complessivi dell'opera**. Pertanto, i documenti aggiornati pubblicati in esito agli approfondimenti progettuali e alle prescrizioni formulate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con Pareri nn. 98/2014 e 73/2019 **non eliminano (né potrebbero eliminare) i vizi precedentemente riscontrati** ed evidenziati sia dalle Autorità amministrative intervenute nel procedimento, sia nei ricorsi dello scrivente

¹ Avverso il parere della Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente n. 1509/2014, lo scrivente Comitato e alcuni dei cittadini firmatari hanno proposto ricorso innanzi al Tar Lombardia. Tale ricorso è stato respinto con Sentenza n. 121/2021, rispetto alla quale i ricorrenti hanno proposto appello al Consiglio di Stato per la riforma di tale sentenza.

² In particolare, il Consiglio richiamava l'attenzione sugli impatti visivi e percettivi delle barriere antirumore, i disagi abitativi nelle zone a ridosso della linea ferroviaria, la riqualificazione urbanistica di tali ambiti e la prevenzione di situazioni di degrado e di insicurezza urbana. Il Consiglio evidenziava inoltre la genericità della Valutazione di Incidenza e sollevava perplessità circa l'attribuzione di scarso valore naturalistico al sito SIC/ZPS Bosco di Vanzago.



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) – 4 Giugno 2021

Comitato.

Al contrario, alcune delle modifiche introdotte comportano un ulteriore aggravio degli impatti ambientali, in particolare relativamente alle aree di cantiere e alle barriere fonoassorbenti.

Nelle presenti osservazioni gli scriventi tornano quindi a portare all'attenzione dell'attuale Ministero della Transizione Ecologica e dell'attuale Commissione VIA gli inaccettabili impatti dell'opera, già evidenziati nelle osservazioni trasmesse nel 2009, nel 2011, nel 2014 ed in ultimo nel Febbraio 2021, in occasione dell'avvio del procedimento espropriativo (osservazioni inviate per conoscenza anche al Ministero dell'Ambiente). Impatti che vengono di seguito descritti, evidenziando gli ulteriori aspetti peggiorativi intervenuti con l'aggiornamento 2021:

- **Impatti acustici**: derivanti dall'aumento dei livelli sonori per la maggiore vicinanza alle abitazioni e dall'**incremento spropositato della frequenza dei treni**, da 206 a **304 treni/giorno**: in pratica un **aumento del 50%**, con una preoccupante media di 25 treni/ora (considerando 12 ore in una giornata, maggiormente frequentate), frequenza che verrebbe più che raddoppiata nella fase finale (434 treni/giorno previsti nel 2° lotto). A fronte di tale frequenza spropositata, le barriere fonoassorbenti costituiscono una mitigazione insufficiente e inadeguata, in quanto:
 - possono ridurre (solo parzialmente) l'intensità sonora, ma non riducono ovviamente la frequenza;
 - quanto all'abbattimento della pressione acustica, il progetto ammette esplicitamente che in alcune situazioni (tipicamente, i recettori posti ai piani alti) **le barriere non saranno comunque sufficienti ad ottenere il rispetto dei limiti acustici** dentro le abitazioni; in tali casi vengono previsti eventuali interventi diretti sugli infissi, comunque non risolutivi in quanto ovviamente non efficaci con le finestre aperte (ad esempio nei mesi estivi);
 - la tipologia di barriere prevista dal progetto è assolutamente inadeguata al contesto residenziale, e a sua volta fortemente impattante (si veda il punto successivo).
- **Impatti determinati dalla tipologia di barriere fonoassorbenti**: la tipologia di barriere prevista dal progetto è assolutamente inaccettabile, in quanto fortemente impattante sotto vari profili:
 - dal punto di vista della qualità abitativa, in termini di deterioramento delle condizioni di visuale, luminosità, aerazione e raffrescamento naturale delle abitazioni adiacenti alle barriere;
 - dal punto di vista paesaggistico, in termini di deturpamento paesaggistico, frattura territoriale, interruzione della continuità urbanistica e visiva;
 - dal punto di vista ecologico, in quanto costituiscono una drastica frattura della continuità ecologica con interruzione di corridoi utilizzati per il passaggio della fauna.

Inoltre, nel progetto definitivo del 2013 erano previste barriere fonoassorbenti sia verticali che inclinate, mentre nell'attuale progetto aggiornato vengono previste solo barriere verticali, "in considerazione dei ridotti spazi a disposizione" (SIA 2021), con **conseguente ulteriore aggravio degli impatti determinati dall'altezza delle barriere (sino a 7,5 m) e dalla loro estrema vicinanza alle abitazioni**. Si noti che Italferr specifica che tale scelta è dovuta ai *ridotti spazi a*



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) – 4 Giugno 2021

disposizione, il che evidenzia ancora una volta il dato di fatto che la ristrettezza del corridoio infrastrutturale non consente l'adozione di mitigazioni adeguate.

Il fatto, poi, che la soluzione prescelta si avvicini agli standard tipologici usati su altre linee, come evidenzia Italferr, è del tutto irrilevante e non dovrebbe costituire un parametro di scelta, in quanto l'identificazione delle misure di mitigazione dovrebbe essere guidata unicamente dalla scelta della soluzione più efficace per l'abbattimento degli impatti acustici, nonché migliore dal punto di vista visivo e dell'inserimento nel territorio, in funzione della situazione specifica. Da questo punto di vista risulterebbe imprescindibile l'adozione di barriere a verde (la previsione di rampicanti nei primi due metri di barriera non è certo sufficiente a mitigare l'impatto visivo di una barriera alta 7,5 m).

- **Impatti associati alle vibrazioni:** pur individuando una serie di **tratti critici per impatto vibrazionale** che assommano a un totale di **7,3 km su 9 km** (pertanto quasi l'intera lunghezza della tratta oggetto di intervento), non è prevista, né è garantita dal punto di vista tecnico, nessuna mitigazione certa. Ciò è preoccupante non solo per l'insorgere di situazioni di disturbo alle persone, ma anche per il potenziale danneggiamento strutturale delle abitazioni, anche in considerazione del fatto che i modelli previsionali adottati sottostimano l'intensità e la frequenza del traffico merci, nonché le caratteristiche strutturali degli edifici (molti di essi risalgono agli anni 30-60) e le sollecitazioni cumulative nel tempo.
- **Impatti generati dalle attività di cantiere:** impatti atmosferici, acustici e vibrazionali, determinati dalle attività di cantiere, sia nelle aree di cantiere fisse all'interno dei centri abitati, sia sui cantieri mobili lungo la linea ferroviaria e dal conseguente traffico di mezzi pesanti lungo la viabilità di attraversamento dei centri abitati. Tali impatti si protrarranno per ben **4 anni**. Nell'attuale progetto aggiornato **vengono inoltre previste nuove aree di cantiere**, da 25 (Progetto definitivo 2018) a **31** (SIA 2021), **ed ampliate altre aree di cantiere già previste**, con un aumento della superficie utilizzata da 182'000 mq (Progetto definitivo 2013) a 223'250 mq (Progetto definitivo 2018), ed ulteriormente a **307'100 mq** (Aggiornamento 2021), per un incremento complessivo di quasi 84'000 mq, **con conseguente ulteriore aggravio degli impatti relativi a consumo di suolo, paesaggio, vegetazione e fauna**. Anche in questo caso i numeri, impressionanti su una tratta di soli 9 km, evidenziano con chiarezza che l'opera è sovradimensionata ed eccessivamente impattante per il territorio interessato.
- **Aggravio dei rischi per la sicurezza:** fattori come l'aumento spropositato del numero di treni, l'incremento della loro velocità, **l'estrema prossimità dei binari ad abitazioni e stabilimenti industriali**, nonché il transito dei treni veloci (lunga percorrenza e merci) sui binari esterni adiacenti al contesto edificato, comporterebbero un **allarmante aumento della probabilità di deragliamento e di collisioni**, con conseguenze di portata distruttiva facilmente immaginabili. Si evidenzia che sulla tratta viaggiano anche treni merci che trasportano sostanze pericolose (peraltro in numero sempre maggiore) e che, sebbene il progetto non ne preveda esplicitamente l'aumento, le previsioni dei documenti programmatici che includono questo progetto (da ultimo anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) sembrano indirizzare verso un **utilizzo della tratta per il trasporto merci sempre più sostenuto**. Inoltre, lungo la linea ferroviaria sono presenti svariati stabilimenti pericolosi, tra cui anche **stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)** con depositi di sostanze chimiche, esplosive e infiammabili. In un simile contesto far viaggiare treni merci e treni ad



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) – 4 Giugno 2021

elevata velocità in così stretta vicinanza alle abitazioni è incompatibile, già nella situazione attuale, con il mantenimento di un accettabile grado di sicurezza per le abitazioni (nonché per i treni stessi): la tendenza prioritaria su questa linea dovrebbe essere, in un'ottica di prevenzione e buon senso, quella di diminuire il passaggio di treni, e non di aumentarlo come previsto nel progetto di potenziamento.

Per quanto riguarda le interferenze con gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, l'elaborato integrativo presentato nel 2018 (*Analisi e Verifica delle interferenze dell'intervento ferroviario con i limitrofi stabilimenti classificati RIR*) e le modifiche puntuali di tracciato effettuate al fine di rispettare le distanze minime ed "evitare interferenze" con gli stabilimenti RIR (tra cui l'ultima dell'aggiornamento 2021 relativa al deposito Q8 Quaser), pur riportando formalmente il progetto entro la conformità normativa, non modificano nella sostanza i gravi rischi derivanti da eventi incidentali che potrebbero verificarsi sulla linea ferroviaria (deragliamento treni, incidenti coinvolgenti sostanze esplosive/inflammabili trasportate dai treni merci ecc.) e che, data l'estrema vicinanza degli stabilimenti, potrebbero coinvolgere anche gli stabilimenti stessi, con un aumento esponenziale delle conseguenze già di per sé drammatiche (come facilmente immaginabile e purtroppo già troppe volte accaduto...).

- **Consumo di suolo:** considerando le aree eliminate con l'ampliamento della sede ferroviaria, i cantieri ed i parcheggi previsti (e senza contare le nuove opere viarie), si giunge ad un calcolo approssimativo di almeno **442'000 mq di aree verdi private, agricole o naturali, che verranno trasformate e/o cementificate**, con grave perdita per le peculiarità paesaggistiche ed ecologiche del territorio e la scomparsa pressoché totale degli spazi verdi residuali faticosamente risparmiati dall'urbanizzazione, che rivestono una fondamentale importanza per la loro funzione ecologica e per la vivibilità del contesto urbano.
- **Impatti paesaggistici:** derivanti da cementificazione di aree verdi, installazione di barriere antirumore deleterie dal punto di vista paesaggistico per tipologia e altezza, interventi infrastrutturali e viari. Tali interventi **sconvolgono totalmente l'assetto paesistico** e l'identità territoriale, storico-culturale e sociale dei centri abitati.
- **Impatti ecologici:** oltre agli impatti sopra menzionati relativi alla **frattura ecosistemica** generata dalle barriere (invalicabili per tutta la fauna terrestre), il progetto comporta ulteriori e gravissimi impatti ecologici derivanti dalla cementificazione di vaste porzioni di aree agricole e aree verdi (tutte le aree residuali arbustive e arboree attualmente presenti lungo la linea ferroviaria, zone a vegetazione igrofila lungo il canale Villoresi, estese superfici prative e coltivate, giardini e parchi urbani, filari arborei di età e dimensioni considerevoli). Questi elementi naturali rivestono un **elevato valore ecologico** in quanto rappresentano gli ultimi siti di rifugio e di alimentazione per la fauna, nonché corridoi e *stepping stones* importanti all'interno del tessuto urbanizzato, e sono indispensabili per garantire una minima continuità ecologica nell'ambito di un territorio già troppo cementificato e frammentato. Le opere a verde previste come mitigazione non sono assolutamente sufficienti a compensare la perdita delle aree sottratte. **L'eliminazione di queste aree si pone tra l'altro in contrasto con le indicazioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale**, che indirizzano verso la valorizzazione delle reti ecologiche, la salvaguardia dei varchi inedificati fondamentali per la realizzazione dei corridoi ecologici e la realizzazione di connessioni tra le aree



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) – 4 Giugno 2021

protette presenti sul territorio (Parco Agricolo Sud Milano, PLIS del Basso Olona, Bosco WWF di Vanzago, Parco del Roccolo).

- **Impatti sui beni di importanza storico-culturale:** il progetto prevede la **demolizione di edifici di rilievo architettonico o storico-tradizionale**, rappresentativi del patrimonio culturale e dell'identità storica dei luoghi. Citiamo ad esempio:
 - Pregnana: l'Isola Maddalena, caratteristico nucleo abitativo ospitante circa 15 famiglie, che include edifici di architettura tradizionale e un edificio di pregio architettonico con tipici caratteri ottocenteschi, classificato come "*immobile meritevole di conservazione*" nel PGT comunale (Norme Tecniche di Attuazione, art 27.2);
 - Vanzago: il caratteristico fabbricato ottocentesco della stazione e la corte di Via P. Ferrario, storico nucleo abitativo e artigianale nel centro del paese;
 - Parabiago: l'abitato di Via C. Battisti, rappresentativo dell'architettura tradizionale storica della zona.

- **Impatti sociali:** Il progetto prevede la **demolizione di ben 35 abitazioni**, richiedendo il sacrificio di famiglie costrette ad abbandonare la propria casa, in cui risiedono da una vita o in cui hanno investito le loro risorse economiche, con tutte le implicazioni personali che questo comporta a livello di organizzazione familiare, affetti, scelte di vita: un vero e proprio sopruso e un'ingiustizia morale che nessun indennizzo economico potrà mai adeguatamente ristorare. Inoltre, taluni nuclei abitativi, come quelli sopra citati, sono caratterizzati storicamente dalla presenza di comunità plurifamiliari che verranno ad essere separate. A questo si aggiunga **l'altissimo numero di espropri parziali (354** in base ai tabulati di progetto), che troncheranno giardini e pertinenze delle abitazioni confinanti con la ferrovia, creando **situazioni oggettivamente al limite della vivibilità**, con finestre vista barriera e il continuo passaggio di treni a pochissimi metri dalla facciata. Si evidenzia ancora una volta come i numeri in gioco siano totalmente spropositati per un ampliamento di soli 9 km di linea, ad indicazione dell'incompatibilità del progetto con il contesto abitato.

Tutto quanto sopra evidenziato costituisce **ulteriore riprova dal dato di fatto che la ristrettezza del corridoio infrastrutturale ed il contesto fortemente urbanizzato e immediatamente adiacente alla sede ferroviaria non consentono l'inserimento di binari aggiuntivi con adeguati margini di sicurezza e sostenibilità ambientale, come era stato chiaramente ed inequivocabilmente evidenziato (giòva ricordarlo) dagli stessi progettisti di Italferr e dallo stesso Ministero dell'Ambiente in fase di progettazione preliminare.**

PERTANTO, CONSIDERANDO:

- i gravi e irrisolti impatti del progetto, non adeguatamente mitigabili a causa della ristrettezza del corridoio infrastrutturale e del contesto fortemente urbanizzato;
- l'infattibilità dell'opera, inequivocabilmente dichiarata dai progettisti ed evidenziata dalla Commissione Speciale VIA del Ministero dell'Ambiente con parere Prot. GAB/2004/7508/B05 del 06/07/2004;



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) – 4 Giugno 2021

- la contraddittorietà e i vizi del successivo Parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 1509 del 23/05/2014;
- osservando inoltre che l'attuale Commissione VIA si trova per la prima volta a valutare il progetto in questione, in quanto la precedente Commissione, che si era pronunciata positivamente con parere n. 1509/2014, è stata interamente sostituita nel 2019 (dopo essere stata peraltro oggetto di un esposto che evidenziava ipotesi di conflitti di interessi);

Gli scriventi chiedono che la Commissione VIA si pronunci non solo sugli aspetti aggiornati del progetto, ma si ripronunci sull'intero progetto nel suo complesso con parere di compatibilità ambientale negativo.

Si allega copia dello Statuto del Comitato Civico contro il potenziamento ferroviario della tratta Rho-Parabiago e dei documenti di identità dei firmatari.

In fede:

Firma

Per il Comitato Rho-Parabiago, il legale rappresentante Alberto Maggioni:



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

comitatorhoparabiago

tel.: 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

Mapponei Alberto

DALIA SARTIRANA

CELLI IUNIO

Rossini Fiorano

Remontini Virginia

Tanzi Savino

MIRAZZI CANCIANI

MAIANO MARCELLO

CHICHO SEBASTIANA ANNA

CORRADO BUSATO

ANGELA TALENTE

ENGAGGEN GRESBILLA

DONARINI CLAUDIA

COSSUO FEDERICO

ZAVARONI GIORGIO ANTONIO

SARAI COLOMBO

BRAMBILLA LUCA

MAURO PELLEGRITTO

Dalia Sartirana

Fiorano Rossini

Savino Tanzi

Marcello Maiano

Busato Corrado

Gresbilla Engaggen

Claudia Donarini

Luca Brambilla

Mauro Pellegritto



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

comitatorhoparabiago

tel.: 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c. postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

FRANCO AIRACCHI.

WANDA IULIANO

ELEONORA TROVISAN

CLAUDIA LECCARDI

PIERA ANBELA PORRO

CACCIA GIULIO

MARIBOLONI CLAUDIA

ABIENTI LUIGI

PASCOLI ROBERTA

MOTTELLI AMBROGIO

EDRAGO COREDANA

AURORA CERIANI

SANTORO MARTINA

CAPRIOLI GIACINTA

SANGIOVANNI ALDO

CARRELA PEIRICEDONE

EARLA BELLOWI

Belloni Lorenza

Firma

Airacchi Franco

Wanda Iuliano

Eleonora Trovisan

Claudia Leccardi

Piera Anbela Porro

Caccia Giulio

Mariboloni Claudia

Abienti Luigi

Pascoli Roberta

Mottelli Ambrogio

Edrago Coredana

Aurora Ceriani

Santoro Martina

Caprioli Giacinta

Sangiovanni Aldo

Carrela Peiricedone

Earla Belloni

Belloni Lorenza



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO
info: comitatorhoparabiago@gmail.com
comitatorhoparabiago
tel. : 333.4316387
sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago
IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

ALBERTO PRANDINI

MAURIZIA CATTANEO

CESARINO VANINI

CARLO GIORGIO BONIFORTI

EMANUELA POZZOLI

ENRICO PESTIGLIONE

Annabella Pastori (EUSABETTA PASTORI)

FEDERICA LUCIANA SCARPA

LUCA LANDRO

GIUSEPPE FIAMINGO

CONSUELO DE FELICE

CRISTIANA ARCO

CHIESA CARLO

PICCOLI GIULIA

VILLA ANNICHE

FULCINI FIorenzo

LOSI GIOVANNA

Topilde Fiorini

Firma

Alberto Prandini

Maurizio Cattaneo

Vanini Cesarino

Carlo Giorgio Boniforti

Emanuela Pozzoli

Enrico Pestiglione

Annabella Pastori

Federica Luciana Scarpa

Luca Landro

Giuseppe Fiamingo

Consuelo De Felice

Cristiana Arco

Chiesa Carlo

Piccoli Giulia

Villa Anniche

Fulcini Fiorenzo

Losi Giovanna

Topilde Fiorini



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

comitatorhoparabiago

tel.: 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c. postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome	Firma
<u>PASQUALE BOSANI</u>	<u>Pasquale Bosani</u>
<u>MELAZZINI PIERANGELO</u>	<u>Pierangelo Melazzini</u>
<u>NIBOLI ROSSANA</u>	<u>Rossana Niboli</u>
<u>LAURA PESSINA</u>	<u>Laura Pessina</u>
<u>GROVANI CIRASO</u>	<u>Giovanni Ciraso</u>
<u>LOMBARDI VIRGINIA</u>	<u>Virginia Lombardi</u>
<u>PIRELLA EMILIA</u> <u>RICIANTO ENRICO</u>	<u>Emilia Pirella</u>
<u>LOMBARDI NADIA</u>	<u>Nadia Lombardi</u>
<u>GALLO ANNA</u>	<u>Anna Gallo</u>
<u>DONDINI ANDREA</u>	<u>Andrea Dondini</u>
<u>CLARA CAMPANELLI</u>	<u>Clara Campanelli</u>
<u>LEO ORAZIO MARIO</u>	<u>Orazio Leo</u>
<u>Angelo Lupini</u>	<u>Angelo Lupini</u>
<u>IVAN IOSE NEBULONI</u>	<u>Ivan Iose Nebuloni</u>
<u>GRAZIELLA MANIDI</u>	<u>Graziella Manidi</u>
<u>VIDILI GRAZIELLA</u>	<u>Graziella Vidili</u>
<u>DALLA VECCHIA SERGIO</u>	<u>Sergio Dalla Vecchia</u>
<u>MAGGIONI EUSA</u>	<u>Eusa Maggioni</u>



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

ALESSIO PROCOPIO

MANIA CRUSA

Melini Giuseppe

Adele Maffioni

EUGENIO ZENI

CASSANI ROSANGELA

ANDREA MAGGIORI

ARIEL PIZZI

ANNA MARIA TUNI

ANDREA FANDOLEI

MATTIA GRASSI

GIULIANA CAPECE

DAVIDE TRAVETTONI

MARINA ROSA ROLT

ROBERTO GULU

MARTA COLI

MASSIMO CAPANNI

GIANCARLO VILLA

Firma

Adele Maffioni

Eugenio Zeni

Cassani Rosangela

Andrea Maggiori

Ariel Pizzi

Anna Maria Tuni

Mattia Grassi

Giuliana Capece

Davide Travettoni

Marina Rosa Rolt

Roberto Gulu

Marta Coli

Massimo Capanni

Giancarlo Villa



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

CLAUDIO VILLA

Samocini Paolo DONA

RAFFAELE PARANO

MACCAFERRI MARIA GRAZIA

Giuseppino Vigorini

Dantovelli Poma

MARIA CALCAGNO

MELAZZINI FABRIZIO

COLOMBO MARCO

MADEDDU MARIA PINELLA

GARDONI MARIO

TORONI ARDETTA

SANTINA COLLINI

ANGELA MARNATI

DOMENICA ANTONINI

IGINIO SONCINI

Maria Grazia MARINGELLI

Franco Prigione

Firma

Samocini Paolo DONA

Maccaferri Maria Grazia

Giuseppino Vigorini

Dantovelli Poma

Maria Calcagno

Melazzini Fabrizio

Colombo Marco

Madeddu Maria Pinella

Gardoni Mario

Toroni Ardetta

Santina Collini

Angela Marnati

Domenica Antonini

Iginio Soncini

Maria Grazia Maringelli

Franco Prigione



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

DAVID PICELLI

ILARIA BRUGHIONE

PACIONI MARCO

SANTORO LORENZO

FRASSI DANIELA

SANTORO GENNARO

CHIARA ACCOTO

BASSETTI REMO

LACALAMITA WALTER

CASTOLDI ANDBEA

DATTA VILVA

STEFANO ROVEDA

MARIA MAGGIONI

RAFFAELLA FERRARIO

PAPAUERO GIOVANNI

LICIA JOLANDA CIRIELLO

GIANNI BRUNO

ELISA BIANCHI

Firma



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO
info: comitatorhoparabiago@gmail.com
comitatorhoparabiago
tel. : 333.4316387
sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago
IBAN c.c. postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

CALASTRI EMILIA

DANIELA CASTOLDI

Rozzetti Aurora

SUSANNA RANDI

IRENE VANINI

CLAUDIO MAGGIOLI

VERONICA DALLA VECCHIA

ALESSANDRO AINAGHI

MARZIA PUCCI

FRANCESCA CLAPIS

CLAUDIO ROFELLO

SILVIA NEGRO

ALBERTO REPETTI

ALBERTO PISANO

CIRO AMIRAGLI

EMILIO GRASSI

FERRARIO SILVA

AURELIO FACIONI



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO
info: comitatorhoparabiago@gmail.com
comitatorhoparabiago
tel.: 333.4316387
sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago
IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

ALFONSO SARTIRANA
COLOMBO MARIO
COLOMBO FRANCA
SARTIRANA BARBARA
MORONI GIUSEPPINA
NASVELLI SILVANA
ANNA PAOLA MEDRI
Simone Munari
LUCIANO BERGHEZI
GIAMPIERI GIANCARLO
PIETRELLA M. PAOLA
PIPEPI CRISTINA
DONGHI GIULIANO A.
COSARI PIERANGELA
COCCHI DOMENICO
COLLI DIORFELIO
OLIVIERO LANZANOVA
DANIELA CADORIA

Firma

Alfonso Sartirana
Colombo Mario
Franca Colombo
Barbara Sartirana
Moroni Giuseppina
Nasvelli Silvana
Anna Paola Medri
Simone Munari
Luciano Berghezi
Giamperi Giancarlo
M. Paola Pietrella
Cristina Pipipi
D. Donghi
Cosari Pierangela
Cocchi Domenico
Colli Diorfelio
Oliviero Lanzanova
Daniela Cadoria



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

FABRIZIA MAGNI

SIMONE POLGATTI

Bizzotto RENZO

PIRULLA FELICITA

D'ALCO ISIDORO EZIO

FIPITO GIULIANA

SABUNA RITA BIZZOTTO

VERONICA AZIENZI

TULLIA TORRATI

ROBERTO GARAU

DANIELA GESUALDO

Foini STEFANIA

STEFANO GARZOTTO

FARNIZIO LEODA

GABRIELLO BUSSONI

MARCO CARLEPTO

IVO FERRARIO

PAOLA BOSANI

Firma

Fabrizia Magni

Simone Polgatti

Bizzotto Renzo

Pirulla Felicità

D'Alco Isidoro Ezio

Fipito Giuliana

Sabuna Rita Bizzotto

Veronica Azienti

Tullia Torrati

Roberto Garau

Daniela Gesualdo

Foini Stefania

Stefano Garzotto

Farnizio Leoda

Gabriello Bussoni

Marco Carlepto

Ivo Ferrario

Paola Bosani



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

comitatorhoparabiago

tel.: 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

CARMELO LANDRO

PAOLO FICARA

ANGELO PALERMO

Yolanda TARRA RAVO

ANNA MARCHI

LOREDANA FILIERI

CLAUDIO TARCHI

ROBERTO PRIEZON

ITALO BOSANI

COCORBINI ROBAUNA

LAURA DONCHI

MARTA PELLEGRINO

SARA BARONIO

MARIA LUISA COLOMBO

LIVIO SILVESTRO BARONIO

ELISA ZOTTA

ALESSIO VALERIANO

ALFONSO RAFFAELE VITTONO

Fant. Lomb.

Tedesco

Polino Odell

Anna Maria

Alfonso

Roberto

Rossana

Yolanda

Marta

Sara

Maria Luisa

Livio

Elisa



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

FRANCESCA FERRARIO

Francesca Ferrario

MILENA PARRINO

Milena Parrino

ORSINI ISABELLA

Orsini Isabella

GULLÀ GIUSEPPE

Giuseppe Gullà

GULLÀ ROBERTO

Roberto Gullà

GULLÀ JACOPO

Jacopo Gullà

PILEGGI SILVANA

Silvana Pileggi

MILETTA LUCA

Luca Miletta

SIRTORI ODILIA

Odilia Sirtori

SEMERARO ULIO

Ulio Semeraro

del grande Adriano
VARIA LUISA PRAVETTONI

del grande Adriano
Luisa Pravettoni



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO
 info: comitatorhoparabiago@gmail.com
 comitatorhoparabiago
 tel. : 333.4316387
 sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago
 IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) – 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

Areschi guo Rosa Carmen

Erboli Emico Carlo

CHIARA PRINCIOTTO

STEFANO ERBOLI

MADDALENA PARISI

RAFFAELE CAPURSO

NICOLÒ ERBOLI

FRANCESCA CAPURSO

COLLINI LEOPOLDA

VITTORIO COGLIATI

BODINI VANNA VITTORIA

Areschi guo Rosa Carmen

[Signature]

Chiara Princiotto

Erboli Emico

Parisi Maddalena

Capurso Raffaele

Nicolò Erboli

Francesca Capurso

Collini Leopolda

Vittorio Cogliati

Bodini Vanna Vittoria



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO
info: comitatorhoparabiago@gmail.com
comitatorhoparabiago
tel. : 333.4316387
sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago
IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

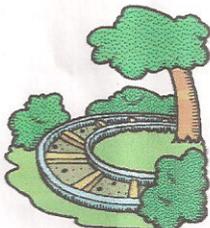
Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

ANTONELLA VERARDI
ANDREA VERRINO
TOMONE RAFFAELE
VERARDI ALESSIA GIUSEPPINO

Firma

Antonella Verardi
Andrea Verrino
Tomone Raffaele
Alessia Verardi



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

STEFANO GIOVANNI GRASSO

Stefano Grasso

LUCIANO PESSINA

Pessina Luciano

OLINI GIOVANNA

Olini Giovanna

MARCARINI ANGELA

Marcarini Angela

AIRAGHI MARTINA

Airaghi Martina

MARCARINI FRANCO

Marcarini Franco

BOLDRIN MADDALENA

Boldrin Maddalena

SILVIA LAURA GRASSO

Silvana Grasso

MARIA FRANCESCA LETTINI

Paola Lettini

WILLIAM MARTIGNONI (LATINATEC. I. AV 3759684)

William Martignoni

VINCENZO ANCO SCOSTO DI SUCCO

Vincenzo Anco

CONTRERA MASSO

Concetta Pons

CAMILLA SAVAGNIN

Camilla Savagnin

FRANCHETTI VALENTINA

Franchetti Valeria

FRANCHETTI SALVATORE

Franchetti Salvatore

RIGON PAOLA

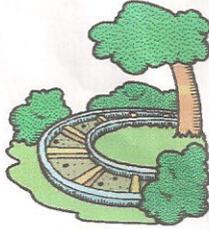
Rigon Paola

NADIA OLDANI

Nadia Oldani

MARIA ADELE TEODOLINDA BONGLIO

Maria Adele Teodolinda Bonglio



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Giuliana Tedeschi
~~Giuliana Tedeschi~~
Emella Tedeschi

PIER WIGI ZANABONI

FRANCA GIUSEPPINA PORTA

VACCARI EUGENIA
PESCHECHIERA VINCENZO

FUSE' FRANCESCA

LAZZARONI CLARA

FRATONI ALESSIA

CAPUCCIATI PATRIZIA

GARAU AGNESE

BOSANI ROSSELLA

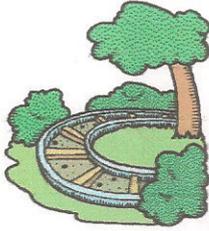
GRAZIOLI ANDREA

COSTANTINO BOSANI

STEFANIA TAVERNA

Firma

~~Giuliana Tedeschi~~
Emella Tedeschi
Pier Wigi Zanaboni
Franca Giuseppina Porta
Eugenia Vaccari
Vincenzo Peschecchiera
Francesca Fuse'
Clara Lazzaroni
Alessia Fratoni
Patrizia Capucciati
Agnese Garau
Rossella Bosani
Andrea Grazioli
Costantino Bosani
Stefania Taverna



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

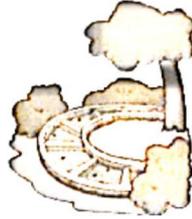
Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) – 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

SABRINA SESTI

Sabrina Sesti



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO
info: comitatorhoparabiago@gmail.com
comitatorhoparabiago
tel. : 333.4316387
sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago
IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

CAMILLA GALLO

Camilla Gallo

MARCO ALFANO

Marco Alfano

ALESSANDRA ALFANO

Alessandra Alfano

CATERINA DE MARCO

Caterina De Marco

BERNAREGGI Stefano

Stefano Bernareggi

FIORELLA MASSIMILIANO

Massimiliano Fiorella

REMARINI CLAUDIO

Claudio Remarini

GAMBIA OSWALDA

Oswalda Gambia

FURCO NICOLA

Nicola Furco

GALLO MARIA

Maria Gallo

~~FURCO ANTONIA~~

DONNINI LUCA

Luca Donnini

De Pascalis Vanessa

Vanessa De Pascalis

Lotti Carlo

Carlo Lotti



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

LUCA BUSAZACCHI

Luca Busazacchi

VALENTINA MARIA ROSSETTI

Valentina Rossetti

ALBERTO VILIA

Alberto Vilia

CHRISTINA MAGGIONI

Christina Maggioni

VIVIANA AIRAGHI

Viviana Airaghi

ROBERTA VARIO

Roberta Vario

EDDY SIDA

Eddy Sida

PAOLO MAGGIONI

Paolo Maggioni

PILORENA SPUTI

Pilorena Sputi

ALESSANDRA LOMBARDI

Alessandra Lombardi

ELEONORA ROSSI

Eleonora Rossi

ANTONIO RIZZIERELLO

Antonio Rizzierello

MICHELA COPPOLELLA

Michela Coppolella



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

f comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

ROVELLINI EZIA PIERA

Rovellini Ezia Piera

COLOMBO ANGELO PAOLO

Angelo Paolo

COLOMBO MATTIA

Mattia Colombo

CIACOSTA LINA

Ciacosta Lina

VILLA EMILIANO

Villa Emiliano

FURAGALLI CARLO GIOVANNI

Furagalli Carlo

GANDAGLIA GIUSEPPINA

Gandaglia Giuseppina

DELL'ACQUA VALERIA

Dell'Acqua Valeria

GRANINETTI ANTONIETTA

Graninetti Antonietta

ZAVABONI ANNA MARIA

Zavaboni Anna Maria

ACHIRUS ANASTASIA

Achirus Anastasia

BORELLA GIOVANNI

Borella Giovanni

POLEA SIMONE

Polea Simone

CARPENTONE FELICIA

Carpentone Felicia

MACCHI MARIAROSA

Macchi Mariarosa

MASETTI DEBORA

Masetti Debora

CERIANI LUCIANA

Ceriani Luciana

CASTAGNA FAUSTA

Castagna Fausta



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

f comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

SECOMANDI MATTEO

RIGOBELLO ILARIA

Maria Rigobello

TOMASELLI GIOVANNI

CASELLA ARIANNA

Arianna Casella

TRONBETTA GEMMA

CRESPI DAVIDE

RIGOBELLO MARINO

TOIA ROSA

Rosa Toia

TERAVIGLIA GILDA

PAGANI DANIELE MARIO

LOMBARDI BENITO

AQUILI ROMOLO

MEZZANZANICA ROSA

MANGIACAVALLI MARCO

PONTI GEMMA

Ponti Gemma

FERRE' NORMA

SORMANI SEVERINA

DAL BARCO CONCETTA



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

MARAZZINI ADRIANO

MONDELLINI SILVANO

MARTIGNONI SERGIO

LEVATI DANIELA

RAIMONDI GIANCARLA

BASSO MARGHERITA

BONGINI MARINA

VERGA GIANPIERO

ZANONI ROSANARIA

COLONBO EUGENIA

CARBONE ILARIA

CARBONE NICOLA

SCIROCCO ANNUNZIATA

INTRAVARTOLO DAVIDE

ROVELLINI GIANLUIGI

PATTANO PIERA

ROVELLINI ALESSIO

ROVELLINI IVANO

Firma

MondeLLini Silvano

Martignoni Sergio

Daniela Levati

Raimondi Giancarla

Margherita Basso

Bongini Marina

Verga Gianpiero

Zanoni Rosanaria

Colombo Eugenia

Carbone Ilaria

Carbone Nicola

Sciocco Annunziata

Intravartolo Davide

Rovellini Gianluigi

Pattano Piera

Rovellini Alessio

Rovellini Ivano



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

FERRE GIUSEPPINA

FERRE ROSALBA

CALLIGARO VANDA MARIA

Cristian LOSA

OLGIATI ROBERTO

RAIMONDI BRUNO

ALMI EMANUELA

QUARONI GIACOMINA

CELLANARE FRANCESCO

ATENE BERARDINUCCI MICHELA

MASSIMO RAIMONDI

LUIGI STOCCO

DAL PASSO PAOLA.

FRANCESEA LORO

DIAZ Zunigo Rinaldo

MARTA CAMILLA MARIA

PATTANO DANIELA

BORSANI MARINA

Firma

Calligaro Vanda Maria

Olgiati Roberto

Almi Emanuela

Quaroni Giacomina

Atene M. Berardinucci

Stocco Luigi

Paola Dal Passo

Francesca Loro

Marta Camilla Maria

Borsani Marina



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

GIROLANI MARINA

Marina Girolani

LAZZATI MARIA REGINA

Maria Regina Lazzati

MORLACCHI LUGIA

Luigia Morlacchi

BOLDORINI PAOLETTA

Paoletta Boldorini

BURATTI ERMINIA

Erminia Buratti

BORSANI PAOLO

Paolo Borsani

BELLONI CRISTIANO

Cristiano Belloni

MILANI LUCIANA

Luciana Milani

CONTI STEFANO

Stefano Conti

NOTTA ALESSANDRO

Alessandro Notta

CANCIANI DANIELA

Daniela Canciani

GRANATA RAFFAELE

Raffaele Granata

VERCESI ANDREA

Andrea Vercesi

RAINONDI ALBERTO MAURIZIO

Alberto Rainondi

FREZZA PAOLA NICOLINA

Paola Frezza

LATINO MAURIZIO

Maurizio Latino

PAPPALARDO FRANCESCO

Francesco Pappalardo

RAINONDI LORENZO

Lorenzo Rainondi



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

MIRIAM. REMONATO

RAIMONDI ROSALIA

PERINI PAOLO

RUSSO GAETANA

SFRECOLA GIUSEPPE

MERAVIGLIA FLAVIA

GALOZZI ERACLIO

PADULA MARIA

PELLICANI ALBERTO

FULCINITI MARIANNA

VILLA VINCENZO

TANDILASHVILI MARIAM

MONDELLINI SIMONE

BONONI GABRIELLA INES

FERRARIO MARIA TERESA

GALLI VIRGINIA

COMERIO MASSIMO

NEBULONI ALESSANDRINA

Firma

Miriam Remonato
Rosalia Raimondi

Perini Paolo

Gaetana Russo
Giuseppe Sfrecola

Meraviglia Flavia
Eracleo Galozzi

Maria Padula

Alberto Pellicani

Marianna Fulciniti
Vincenzo Villa

Mariam Tandilashvili

Simone Mondellini

Ines Bononi

Maria Teresa Ferrario

Virginia Galli

Massimo Comerio

Alessandrina Nebuloni



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

f comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

- ANTONELLA FERRARIO
- GIRODA MARIA
- COLOMBO MARIA ANGELA
- CAVESTRO RINO
- COLOMBO MARIA ROSA
- TUNESI ANNA MARIA
- BULGARINI MARIA ANGIOLA
- BONONI MARIA TERESA
- BORGATTI FRANCO
- GIACOMANTONIO MONIA
- ANTONELLA BOLDORINI
- SERGIO DIMAPOLI
- GARRIELLA BOLDINI
- GIRODA ADRIANA
- OMBRETTA REMORINI
- LOVATI FRANCO ALDO
- GAREGNANI MARINELLA
- ROBERTO GAREGNANI

Firma

Ferrario Antonella
Girada Maria
Colombi Angela
Cavestro Rino
Colombi Maria Rosa
Tunisi Anna Maria
Bulgarini Maria Angiola
Bononi Maria Teresa
Borgatti Franco
Giacomantonio Monia
Antonella Boldorini
Sergio Dimapoli
Garriglia Boldini
Girada Adriana
Remorini Ombretta
Lovati Aldo
Garegnani Marinella
Garegnani Roberto



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

- RAIMONDI MARIA GRAZIA
- LIONE MARIO
- SALVATORE BALDACCHINO
- CHRISTIAN RE CALEGARI
- ROTTOLI MARIA RAFFAELLA
- GIANELLI VITTORIO
- LUIGIA RIANCA COCCINI
- FORTUNATO BOYAN
- PAGANI LUCIANA
- CRISTINA MARCOLOMGO
- FRANCO MACDI
- ROBERTO CONTI
- LORIGGIOLA VITTORIO
- BURATTI LILIANA G.
- BELLANOVA CARMELA
- TERREVAZZI EGIDIO
- SAVOUDI RAIMONDO.
- HAMRAOUI MOHAMMED.

Firma

Maria Grazia Raimondi
Mario Liono
Burt
Salvatore
Christian Re
Maria Raffaella Rottoli
Vittorio Gianelli
Luigia Rianca
Fortunato Boyan
Luciana Pagan
Cristina Marcolomgo
Franco Macdi
Roberto Conti
Vittorio Loriggiola
Liliana Buratti
Carmela Bellanova
Egidio Terrevazzi
Raimondo Savoudi
Mohammed Hamraoui



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

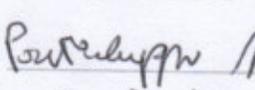
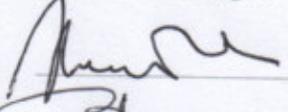
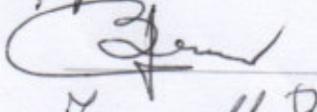
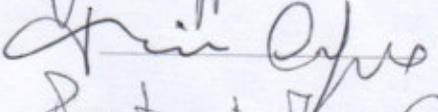
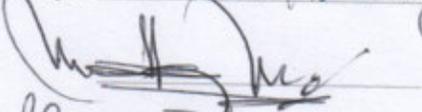
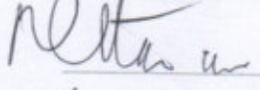
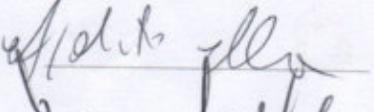
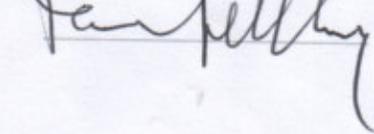
sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

- | | |
|---------------------------|---|
| ◦ LARA RADRIZZA NI | Radrittani Lara |
| ◦ PAOLO AQUILI |  |
| ◦ FABIO ALESSIO MASSIMO |  |
| ◦ MARIA PORTALUPPI | Portaluppi Maria |
| ◦ RITA ZAFFARDI | Rita Zaffardi |
| ◦ ANDREA ALESSIO | Andrea Alessio |
| ◦ TIZIANA MARAZZINI |  |
| ◦ DANIELE BONADEI |  |
| ◦ ROSA FASAMELLI | Fasamelli-Rosa |
| ◦ GIUSEPPINA TORRETTA | Giuseppina Torretta |
| ◦ ORFEO TOSIN |  |
| ◦ MARIA CARMEN PIANTANIDA | Piantanida Maria Carmen |
| ◦ MORLACCHI AMBROGINA | Morlacchi Ambrogina |
| ◦ MARCELLO MOTTA |  |
| ◦ JOSE' CARMEN | Jose' Carmen |
| ◦ OTTAVIANO ROBERTO |  |
| ◦ APOLITO MARIA |  |
| ◦ DELLAVEROVA TIZIANO |  |



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO
info: comitatorhoparabiago@gmail.com
comitatorhoparabiago
tel. : 333.4316387
sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago
IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

- MARIA ROSA GIULIA BOLDORINI
- IRYNA Khorostchak
- PAOLA LUCIA BOLDORINI
- Giovanna Caglio
- FRANCESCA WNGHI
- FEDERICO BEVILACQUA
- ENRICO GOLDIN
- VALERIO LUNGIHI
- MARINA TERRENI CI AT 9348100
- LINO MAIOTTI C.T. PARABIAGO
AX 1457910
- ~~De Stefani~~
- ~~De Stefani~~
- ~~De Stefani~~
- TATTI ANNA MARIA
- LAZZATI LAVRA
- VISCARDI MAURO
- VILLA DIEGO
- TEMPORITI MELANIA

Firma

Marirosa Boldorini
I. Khorostchak

Paola Lucia Boldorini
Giovanna Caglio
Francesca Wnghi
Federico Bevilacqua
Enrico Goldin
Valerio Lungihi
Marina Terreni
Lino Maiotti
Gianni Tiziana

GIANNI TIZIANA

GIANNI AUGUSTO

DE STEFANI GIULIA

Tatti Anna Maria

Lazzati Lavra

Viscardi Mauro

Villa Diego

Temporiti Melania



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

- PORTA FIORENZO GABRIELE
- RESMINI ORNELLA
- BARAZZUTTI BIANCA
- DAMIANA SPAGNULO C.I 722500.
- LO BELLO EUSA
- DOMINONI MIRKO
- SANSOTTERA FIORELLA
- MORISSETTI CATERINA
- ROVAGNATI GIULIO
- RANCILIO FERNANDA
- CARABELLI LAURA
- ROTTA ANTONIO
- LOMBARDI DONATELLA
- CIPELLI GIUSEPPE
- CLAUDIO RAIMONDI
- SCHIAVO CONCETTA
- ROBERTA BOLDORINI
- BRUNO RE SARTO

Firma

- Fiorenzo Porta
- fuella Resini
- Barazzutti Bianca
- Diana Spagnulo
- lo Bello Eusa
- Mirko Dominoni
- Sansottera
- morisetti caterina
- Rovagnati Giulio
- Rancilio Fernanda
- Laura Carbelli
- Rotta A.
- Donatella Lombardi
- Giuseppe Cipelli
- Claudio Raimondi
- Concetta Schiavo
- Roberta Boldorini
- Re Sarto Bruno



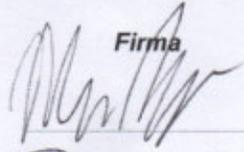
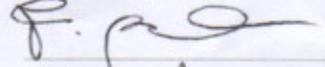
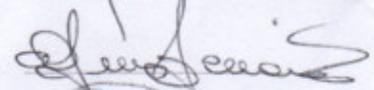
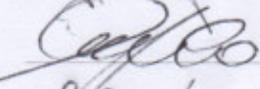
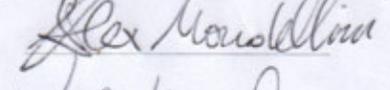
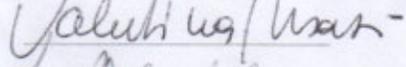
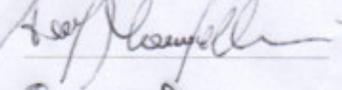
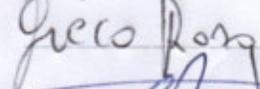
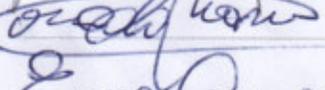
COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO
info: comitatorhoparabiago@gmail.com
comitatorhoparabiago
tel. : 333.4316387
sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago
IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

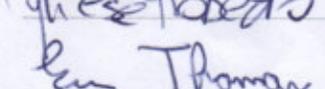
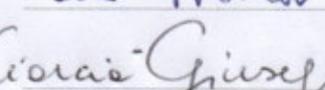
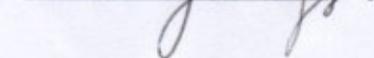
Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

- Alfredo MEZZANZANICA
- Fieride BARDIELLI
- ANNA FERRARIO
- GIANCARLO MONDELLINI
- ALEX MONDELLINI
- VALENTINA MUSAZZI
- AXEL MONDELLINI
- Roberto POC
- CORRADO MASSIMO
- CARUGO ENRICA
- PUGLIESE ROBERTO
- ESU THOMAS
- CIARGIA GIUSEPPE



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

f comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

Sergio Squarrelle

Squarrelle Sergio

ALBERTO GEMINI

Alberto Gemini

BERNI LUCIANO

Berni Luciano

REMO GERMINI

Remo Germini

MONDELLINI SILVIA

* Mondellini Silvia

MAROLI DANIELA

Maroli Daniela

SELMO ERMINIA

Selmo Erminia

CATTANEO SILVIO

Cattaneo Silvio

MARINELLO GRAZIA

Marinello Grazia

MUSAZZI LORENA

Musazzi Lorena

D'INTINO ANTONELLO

D'Intino Antonello

FASSON KATIA

Fasson Katia

FUGGIONI CRISTINA

Fuggioni Cristina

ALICINO ROSA

Alicino Rosa

CORDISCHI MARIA

Cordischi Maria

BRUSON RENATA

Bruson Renata

RANCILIO MARINA

Rancilio Marina

CANOZZI LUIGI

Canozzi Luigi

**COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO**info: comitatorhoparabiago@gmail.com [comitatorhoparabiago](https://www.facebook.com/comitatorhoparabiago)

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome**Firma**

SARA PAPAARZZO

Sara Paparazzo

GIUSEPPE ESPOSITO

Esposito Giuseppe

RE SABRINA L.

Re Sabrina L.

BONGINI GERVASO

Bongini Gervaso

TERRENI GIOVANNI

Terreni Giovanni

IREMICA MARIA D

Iremica Maria D

MAGGIOLINI CARLO

Maggiolini Carlo

MAGGIOLINI PIERO

Maggiolini Piero

BORSANI RAFFAELLA

Raffaella Borsani

BORSANI VIVIANA REGINA

Viviana Regina Borsani

VOLPI MARIA LUISA

Volpi Maria Luisa

MIELE ANNA

Miele Anna

VERDICCHIO LIBERATA

Verdicchio Liberata

MIELE FABIO

Miele Fabio

OLIVA ANNA MARIA

Oliva Anna Maria

CICCHIRILLO SIMONE

Simone Cicchirillo

MARIA LUISA BORGHI

Maria Luisa Borghi

GORLA TIZIANO

Gorla Tiziano



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO
info: comitatorhoparabiago@gmail.com
comitatorhoparabiago
tel. : 333.4316387
sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago
IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

- Giulia ABIS
- MICHELE BALDASSARRE
- *Phoro Bham*
- CATERINA SCARAZZATI
- LUNGI MARCO

- Giulia Abis*
- Michele Baldassarre*
- Bham*
- Scarazatti Caterina*
- Lungi Marco*



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

CRISTINA PARRILLA

Parrilla Cristina

FRANCESCO CALGIURI

Calgiuri F.

ELDA MATTEI

Elda Mattei

CERIANI GABRIELE

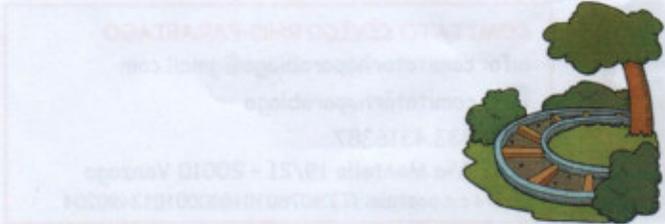
Ceriani G.

CALGIURI FORTUNATA IT

Calgiuri Fortunata M.

GERMANO ANTONIO

Germano Antonio



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO
info: comitatorhoparabiago@gmail.com
comitatorhoparabiago
tel. : 333.4316387
sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago
IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

ENRICO SINIGAGLIA

ROBERTO ZUCCATI

ANTONIO FIORUCCI

FABIO UVALDIANI

MARCO SALVATORE

FABRIS GIOVANNI ANTONIO

FAVRETTI ANDREA

PASIN LUCA

ANDREA AROLDI



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO
 info: comitatorhoparabiago@gmail.com
 comitatorhoparabiago
 tel. : 333.4316387
 sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago
 IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

TEODORA CHIAFA

Teodora

NUDEPAOLI MI MARIA AGRÈSE

Nudepaoli Maria Agnese

MORONI PAOLO

Moroni Paolo

MORONI ENRICO

Enrico Moroni

CHIAFA ANNA

Chiafa Anna

MAZZARO GLORIA

Mazzaro Gloria

MAZZARO ANDREA

Mazzaro Andrea

MORONI MARIA LUISA

Moroni Maria Luisa

ROSSIGNOLI SIMONE

Simone Rossignoli

NICOLO' MORONI

Moroni Nicolo'

ANTONIO MORONI

Moroni Antonio

GIOVANNI MORONI

Moroni Giovanni



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO
info: comitatorhoparabiago@gmail.com
comitatorhoparabiago
tel.: 333.4316387
sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago
IBAN c.c. postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

GIADA GAREGNANI

STEFANO BORTOVS

Stefano Bortovs

IVAN GIGLIOTTI

ANNA H. CARBONE

Anna H. Carbonara

ISABELLA CIANO

Ciano Isabella

ANTONIO GIGLIOTTI

LUCIANA SERATO

Serato Luciana

NEVIO PRADA

Nevio Prada

FRANCESCA VIGNATI

Francesca Vignati

MADDALENA LECCE

Lucia Malde

MARIA AMBROGINA LUXARDO

Luxardo Maria Ambrogin

GIOVANNA FIORITO

CONSOLATA PAPPALARDO

Consolata Pappalardo

LUIGI PACI

Paci Luigi



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

MARCO FARINETTI

CHIARA CLERICI

Firma





COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

comitatorhoparabiago

tel.: 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

IBAN c.c.postale: IT2310760101600001013490204

Osservazioni in merito all'aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) - 4 Giugno 2021

Nome e Cognome

Firma

SONCINI IGINIO

SALA EDDJ

SCALA GIORGIO

FIAMMINGO SERAFINO

MATIZ LUCIANO

CHIARAMONTE MICHELA

DELUAVEDOVA MICHELE

BERNAREGGI SILVANO

DICORATO NORMA

BAIARDO SIMONE

LANDRO PETER TONY

SCHIERA ANNA MARIA

LO PRIESTI VITO

CRUSTIAN BAIARDO

DASSISTI FRANCESCO

PICELLI LARA

BRUSNONE FRANCO



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

STATUTO ASSOCIAZIONE “COMITATO CIVICO CONTRO IL POTENZIAMENTO FERROVIARIO DELLA TRATTA RHO-PARABIAGO”

TITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1. Costituzione

È costituita l'Associazione denominata “COMITATO CIVICO CONTRO IL POTENZIAMENTO FERROVIARIO DELLA TRATTA RHO-PARABIAGO”, di seguito denominata Associazione.

L'Associazione è apartitica, senza scopo di lucro ed intende operare nel pieno rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne.

L'Associazione fissa la propria sede in Vanzago, Via Montello 19/21

L'Associazione ha durata illimitata; è disciplinata dal presente Statuto e agisce ai sensi e per gli effetti degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, della disciplina specialistica di settore e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Nella sua organizzazione si ispira a principi democratici e partecipativi.

ARTICOLO 2. Oggetto e scopo

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di carattere sociale e culturale L'Associazione in particolare, e a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo, si prefigge lo scopo di:

- 1.. agire per la tutela dei diritti umani, dei diritti sociali e a salvaguardia dell'ambiente, del territorio, della salute e della sicurezza individuale e collettiva della cittadinanza, con particolare riferimento al territorio del Sempione in cui risulta radicata e stabilmente collegata;
2. informare correttamente e sensibilizzare la cittadinanza sui rischi per l'ambiente, il territorio, la salute e la sicurezza individuale e collettiva connessi alla realizzazione di progetti ed interventi pubblici e privati destinati ad incidere sui beni e sui diritti tutelati, con particolare, ma non esclusivo, riferimento al potenziamento della tratta ferroviaria Rho Parabiago;
3. condurre iniziative di studio, ricerca e approfondimento dei progetti alternativi o delle proposte di modifica dei progetti tali da incidere sui beni e diritti tutelati, con particolare, ma non esclusivo, riferimento al potenziamento della tratta ferroviaria Rho-Parabiago.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà:

- a. promuovere iniziative pubbliche al fine di sensibilizzare la cittadinanza sulle questioni riconnesse alla tutela dei diritti umani, dei diritti sociali e alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio, della salute e della sicurezza individuale e collettiva della cittadinanza;
- b. agire in giudizio in sede civile, penale e amministrativa, in qualsiasi stato e grado, anche con azioni strumentali al perseguimento delle finalità della Associazione;
- c. promuovere manifestazioni ed iniziative pubbliche al fine di raccogliere i fondi necessari al perseguimento delle finalità dell'Associazione;
- d. ogni altra attività idonea al raggiungimento dei propri obiettivi.

TITOLO II. ADERENTI

ARTICOLO 3. Ammissione

Possono essere ammessi in qualità di soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che abbiano raggiunto la maggiore età al momento della richiesta di ammissione, o giuridiche.

L'adesione all'Associazione è libera e volontaria e impegna gli associati al rispetto degli obiettivi, delle decisioni e delle norme che disciplinano l'Associazione, come il presente atto, lo statuto e le decisioni prese dal Comitato.



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

L'adesione all'Associazione è libera e senza alcuna discriminazione di razza, sesso, ideologie politiche, religiose o sindacali.

L'adesione all'Associazione comporta la rinuncia a porre in essere comportamenti e attività in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, l'accettazione delle decisioni prese e la condivisione delle finalità impegnandosi per la realizzazione delle stesse.

L'adesione all'Associazione si concretizza attraverso la sottoscrizione del modulo di adesione.

ARTICOLO 4. Adesione

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fatto salvo il diritto di recesso. All'atto dell'adesione il socio dovrà provvedere al pagamento della quota associativa stabilita dall'Assemblea annuale per l'approvazione del bilancio preventivo.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'assemblea per la nomina degli organi direttivi, per l'approvazione delle modifiche dello Statuto e del Regolamento e per l'approvazione dei bilanci. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative intese ad assicurare la tutela dei diritti inviolabili della persona. È perciò espressamente esclusa ogni limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti i soci godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

I soci prestano volontariamente e gratuitamente il proprio sostegno allo svolgimento delle attività sociali ed esercitano la propria attività in cariche associative direttive in forma prevalentemente gratuita. Eventuali rimborsi delle spese verranno valutati caso per caso e sottoposti a valutazione dell'Assemblea. L'Assemblea potrà assegnare la carica di Socio Onorario a personalità del mondo scientifico, culturale e sociale che si dimostrino sensibili alle finalità dell'Associazione.

TITOLO III. ORGANI

ARTICOLO 5. Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione: a) l'Assemblea degli aderenti; b) il Comitato di Coordinamento.

ARTICOLO 6. Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'Organo Sovrano della stessa.

Tutte le riunioni sono pubbliche a cui possono partecipare tutti i soci. È presieduta dal Presidente del Comitato di Coordinamento o, in sua assenza, da un socio nominato dall'Assemblea.

ARTICOLO 7. Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Comitato di Coordinamento almeno due volte all'anno: entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo, ed entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo dell'anno successivo. L'Assemblea è convocata mediante comunicazione, inviata via e-mail, tramite sms o tramite telefono a tutti i soci iscritti cinque giorni prima della data prevista. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima sia di seconda convocazione nonché l'ordine del giorno. L'Assemblea deve essere convocata anche su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci. L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale.

ARTICOLO 8. Oggetto delle delibere assembleari

L'Assemblea

- a) provvede alla elezione dei membri del Comitato di Coordinamento, nonché del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario del Comitato stesso;
- b) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- c) delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- d) svolge le proprie attività organizzandosi in gruppi di lavoro tematici (Legale, Rapporti Istituzionali, Scuola, Comunicazione ed altri gruppi che si ritengano necessari);
- e) approva l'eventuale Regolamento che disciplina lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 [comitatorhoparabiago](https://www.facebook.com/comitatorhoparabiago)

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

f) delibera sull'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, stante il divieto di redistribuzione ai soci, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto;

g) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

ARTICOLO 9. Votazioni

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare tutti i soci regolarmente iscritti e in regola con il pagamento della quota associativa. Ogni socio ha diritto ad un voto. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

L'Assemblea, costituita in prima convocazione con la presenza dei tre quarti degli associati e in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, approva le modifiche statutarie a maggioranza dei voti dei componenti presenti. Delle riunioni dell'Assemblea sarà redatto, su apposito libro, il relativo verbale debitamente sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ARTICOLO 10. Il Comitato di Coordinamento

L'Associazione è amministrata da un Comitato di Coordinamento composto da membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di un anno. Il numero dei membri è compreso tra cinque e nove. I membri del Comitato di Coordinamento sono rieleggibili. Il Comitato di Coordinamento nomina un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario ed un Tesoriere, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei soci. Le cariche sociali sono gratuite. Tutte le riunioni sono pubbliche a cui possono partecipare tutti i soci salvo se diversamente disposto con delibera dello stesso Comitato di Coordinamento all'apertura dei lavori. Il Comitato di Coordinamento si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Comitato di Coordinamento ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Comitato di Coordinamento è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti. Delle riunioni del Comitato è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il Comitato di Coordinamento, con maggioranza dei 2/3 dei suoi membri, può, per gravi motivi, revocare il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione. In tal caso, la delibera del Comitato di Coordinamento di revoca deve essere ratificata dall'Assemblea degli associati entro sessanta giorni dalla sua pronuncia. La revoca produce i suoi effetti dalla data della ratifica da parte dell'Assemblea.

In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, il Comitato provvede alla sua sostituzione in occasione delle nuove elezioni. Il Comitato di Coordinamento è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

Esso procede pure alla compilazione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea; compila eventuali Regolamenti per il funzionamento organizzativo dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea. Il Comitato di Coordinamento può istituire con propria delibera altri Comitati per l'approfondimento di determinate tematiche o a scopo consultivo, il cui funzionamento ed organizzazione sono disciplinati da apposito Regolamento approvato dal Comitato di Coordinamento medesimo.

ARTICOLO 11. Il Presidente del Comitato di Coordinamento

Il Presidente dura in carica un anno ed è rieleggibile. Il Presidente del Comitato di Coordinamento rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio; cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento. Al Presidente compete l'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza egli può compiere atti di straordinaria amministrazione, che dovranno essere ratificati alla prima riunione utile del Comitato di Coordinamento. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Comitato di Coordinamento, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione e verifica l'osservanza dello Statuto e del Regolamento. Il Presidente



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 comitatorhoparabiago

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

sottoscrive il verbale dell'Assemblea e garantisce l'idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi per tutti i soci. Il Presidente può delegare il compimento di singoli atti o funzioni del proprio ufficio ad altri consiglieri con l'obbligo di farlo ratificare nella prima Assemblea utile. L'Assemblea, con il voto favorevole dei 2/3 più uno degli aderenti, può revocare il Presidente.

ARTICOLO 12. Il Vicepresidente del Comitato di Coordinamento

Il Vicepresidente dura in carica un anno ed è rieleggibile. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione qualora questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce prova dell'impedimento del Presidente.

ARTICOLO 13. Il Segretario del Comitato di Coordinamento

Il Segretario dura in carica un anno ed è rieleggibile. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento, sottoscrive i verbali e cura la custodia dei Libri sociali presso i locali dell'Associazione. Egli coadiuva il Presidente e il Comitato di Coordinamento nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

ARTICOLO 14. Il Tesoriere

Il Tesoriere dura in carica un anno ed è rieleggibile. Il Tesoriere gestisce il fondo cassa dell'Associazione, supporta il Comitato di Coordinamento nella pianificazione delle iniziative per raccogliere fondi e le sottopone all'Assemblea, svolge, in nome e per conto dell'Assemblea, tutte le attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per la raccolta dei fondi necessari all'Associazione per il perseguimento dei propri scopi. Il Tesoriere cura la predisposizione dei bilanci preventivo e consuntivo, corredandoli di idonee relazioni.

TITOLO IV. PATRIMONIO E BILANCIO

ARTICOLO 15. Risorse economiche e fondo comune

L'Associazione non ha fini di lucro. L'Associazione può trarre risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento dell'attività da:

- a) contributi degli aderenti stabiliti annualmente dall'Assemblea dei Soci
- b) contributi di privati
- c) contributi di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche
- d) contributi di organismi internazionali
- e) erogazioni, donazioni e lasciti
- f) rimborsi da convenzioni

L'Associazione è tenuta alla conservazione della documentazione delle entrate con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti. Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo.

I contributi degli associati ed i beni a qualsiasi titolo acquisiti dall'Associazione ne costituiscono il fondo comune.

ARTICOLO 16. Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 17 – Durata e scioglimento



COMITATO CIVICO RHO-PARABIAGO

info: comitatorhoparabiago@gmail.com

 [comitatorhoparabiago](https://www.facebook.com/comitatorhoparabiago)

tel. : 333.4316387

sede: Via Montello 19/21 - 20010 Vanzago

L'Associazione rimane in vita fino a diversa decisione espressa a maggioranza assoluta dall'Assemblea, che ne disponga lo scioglimento o l'adesione ad altra libera associazione già riconosciuta coinvolta nel raggiungimento degli obiettivi statutari, estinguendosi automaticamente al raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 2.

Il Comitato di Coordinamento, o un suo incaricato, provvederà alle formalità per lo scioglimento dell'Associazione.